



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 26 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 7

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 9

Altri annunzi:

— Valutazione impatto ambientale » 21

Rettifiche » 23

Indice degli annunzi commerciali Pag. 23

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AMGA

Azienda Multiservizi - S.p.a.

Sede in Udine, via del Cotonificio n. 60

Capitale sociale € 41.264.500 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 32366/1999

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2000 ore 17, presso la sede sociale, a Udine in via del Cotonificio n. 60, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Acquisto partecipazioni AMG di Gorizia;
2. Aumento del capitale di ESTEL e approvazione patti parasociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale in forma scindibile fino ad un massimo complessivo di € 49.179.500,00 mediante emissione di n. 15.830 nuove azioni ordinarie di nominali € 500,00 ciascuna con sovrapprezzo di € 251,02 l'una da sottoscrivere entro il 30 novembre 2000, con diritto di godimento 1° gennaio 2001. Delega agli amministratori delle modalità di esecuzione e della fissazione del prezzo di emissione delle azioni non optate e per le quali i soci abbiano esercitato il diritto di prelazione, nonché per la vendita delle azioni liberamente collocabili. Deliberazioni inerenti e consequenziali;

2. Precisazione e, se necessario, estensione dell'art. 4, lett. f) dello statuto - Oggetto Sociale - relativamente alla telematica ed alle telecomunicazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa che abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari di cui siano in possesso.

Il presidente: ing. Antonio Nonino.

S-22593 (A pagamento).

VALTROMPIA - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia, via Matteotti n. 3251
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. imp. di Brescia n. 65586/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02010390983

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 12 settembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 2000 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti previsti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Brescia, 11 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Walter Bonardi

S-22586 (A pagamento).

CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.

Sede Palermo, via Regina Margherita, n. 25
 Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 19186 vol. n. 124/103 - C.C.I.A.A. n. 37319 di Palermo
 Codice fiscale n. 00301520821

*Su richiesta dei soci Dogina S.p.a. e Maso S.p.a.
 Convocazione assemblea ordinaria*

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 9, ed occorrendo, per il giorno 22 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca azione sociale di responsabilità di cui alla delibera assembleare del 3 agosto 2000.

Palermo, 17 agosto 2000

p. Il Collegio sindacale:
 rag. G. Piumelli, rag. T. Calderone, dott. G. Caserta

S-22592 (A pagamento).

MAREMMA FIERE - FI.MAR. - S.p.a.

Grosseto, via Cairoli n. 10
 Capitale sociale L. 290.560.000 interamente versato
 Reg. imprese di Grosseto n. 9710

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Grosseto, presso i locali della Camera di Commercio, via Cairoli n.10, in prima convocazione il giorno 3 settembre 2000, alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale assemblea precedente;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

Grosseto, 1° agosto 2000

Il presidente: Massimo Frescucci.

S-22594 (A pagamento).

SECAF - S.p.a.

Sede Roma, via Casella n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma - registro società n. 6279/1989
 R.E.A. di Roma n. 683062
 Partita I.V.A. n. 03653721005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso gli uffici del parco acquatico «Aquafelix» in Civitavecchia, via Terme di Traiano, Località Casale Altavilla il giorno 27 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 settembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni Amministratore unico;
2. Approvazione bilancio;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Attuazione delibere assembleari dell'8 giugno 2000;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la Banca di Roma.

Civitavecchia, 21 agosto 2000

L'amministratore unico: Francesco Farina.

S-22598 (A pagamento).

FLOWSERVE - S.p.a.

Sede Cornano, via Prealpi n. 32
 Capitale sociale L. 6.111.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 336904

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, n. 15 il giorno 18 settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifica degli artt. 2 e 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 27 marzo 2000

Il consigliere delegato: rag. Silvano Calciolari.

S-22599 (A pagamento).

M.E.G. - S.p.a.

Sede Aprilia (L.T), via Nettunense n. 57

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta registro imprese di Latina al n. 4518/68

Codice fiscale n. 00177870599

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Aprilia via Mascagni, n. 2C, c/o Studio Notaio Valente il giorno 15 settembre 2000 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 50 milioni mediante emissione di n. 50.000 azioni da L. 1.000 cadauna da offrire in opzione agli azionisti a L. 3.000 cadauna.
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 150 milioni alla pari per una durata di 5 anni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Aprilia, 4 agosto 2000

L'amministratore delegato: Mario Centini.

C-22898 (A pagamento).

ALISEA - S.p.a.

Azienda Litoranea Servizi Ambientali

Sede in Jesolo, via S. Antonio n. 14/a

Capitale sociale € 415.000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale, ed in eventuale seconda convocazione per il 21 settembre 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso degli amministratori;
2. Bilancio preventivo economico 2000/2001.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Antonio Pasian.

C-22901 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DEL CASSINATE***Avviso alla clientela*

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che, per i conti correnti in essere alla data del 21 aprile 2000, che prevedevano la liquidazione a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Banca Popolare del Cassinate procederà, con decorrenza 1° luglio 2000, alla liquidazione degli interessi, sia creditori che debitori, con periodicità trimestrale.

Cassino, 27 luglio 2000

p. La direzione generale:
Fiorillo Bonaventura

C-22897 (A pagamento).

PHILCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brembate di Sopra (BG), via Marconi n. 14/22

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al n. 20386 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01391980164

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale A. Merloni n. 47

Capitale sociale L. 112.547.936.000

Iscritta al n. 9677 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00693740425

Estratto di delibere di scissione parziale

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe hanno approvato, in data 3 luglio 2000, il progetto di scissione parziale della Philco Italia, con beneficiaria la Merloni Elettrodomestici S.p.a.

Entrambe le suddette deliberazioni sono state iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Bergamo in data 28 luglio 2000 al n. 34826 e nel registro della imprese di Ancona in data 10 agosto 2000 al n. 16005.

1. La società che si scinde è la Philco Italia S.p.a., il cui capitale sociale L. 15.000.000.000, interamente versato è rappresentato da n. 15.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna. Il capitale sociale è interamente posseduto da Merloni Elettrodomestici S.p.a. La società beneficiaria è la Merloni Elettrodomestici S.p.a.

2. Le assemblee straordinarie di Philco Italia S.p.a. e di Merloni Elettrodomestici S.p.a. hanno deliberato di approvare, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999, il progetto di scissione e la relazione illustrativa dei Consigli di amministrazione relativi al ramo di azienda dedicato all'attività di produzione, ricerca tecnologica e assistenza post vendita, della Philco Italia.

3. In dipendenza della scissione, la società beneficiaria diventerà titolare degli elementi patrimoniali descritti sub allegato C) del progetto di scissione, pari a complessive L. 11.583.410.812, con decorrenza dalla data indicata nel medesimo progetto di scissione. La società beneficiaria procederà all'annullamento di quota parte del costo della partecipazione in Philco Italia attualmente iscritta in bilancio, in misura proporzionalmente corrispondente alla quota di patrimonio netto trasferita. Non si produrranno, pertanto, modificazioni nel patrimonio netto della beneficiaria.

4. La società scissa ha altresì deliberato di ridurre, per effetto della scissione e con decorrenza dalla data di efficacia della medesima, il capitale sociale dalle attuali L. 15.000.000.000 a L. 200.000.000, mediante annullamento di n. 14.800.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

5. Essendo la società scissa interamente posseduta dalla beneficiaria, la scissione avverrà a valori di libro e senza assegnazione di nuove azioni. Nessuna variazione nella compagine sociale della società beneficiaria si produrrà per effetto della scissione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dalle ore 0 del primo giorno successivo a quello in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria. Ai fini di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali della scissa oggetto di trasferimento verranno imputate al bilancio della beneficiaria con decorrenza dalle ore 0 del 10 gennaio 2000.

7. Non esistono, presso la scissa, particolari categorie di soci, né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni emessi dalla società. Nessun trattamento particolare è riservato ai possessori delle azioni di risparmio e dei titoli diversi dalle azioni, recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione, emessi dalla beneficiaria.

8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Lì, 21 agosto 2000

p. Merloni Elettrodomestici S.p.a.
Il presidente: Vittorio Merloni

p. Philco Italia S.p.a.
Il presidente: Felice Colombo

S-22581 (A pagamento).

ALLEANZA PROV. COOPERATIVE AGRICOLE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Ronchi dei Legionari (GO), via San Lorenzo n. 103

Iscrizione Tribunale di Gorizia n. 1773

Iscrizione C.C.I.A.A. di Gorizia n. 41353

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149570319

Progetto di fusione

Premessa: il progetto di fusione sotto indicato si riferisce ad una operazione di sviluppo e di integrazione verticale e orizzontale nel settore agricolo nel quale si intendono accorpate realtà produttive diverse quali la Cooperativa Cerealicola Bassa Friulana, che opera nel settore della commercializzazione dei prodotti conferiti dai soci, nella fornitura di mezzi tecnici e nella consulenza in generale nel settore agricolo a favore dei soci conferitori, la Società Cooperativa A.P.C.A. a responsabilità limitata (Alleanza Provinciale Cooperative Agricole), operante principalmente nella gestione di punti di vendita di prodotti per l'agricoltura, vendita di mezzi tecnici e, in misura minore, di commercializzazione di prodotti agricoli conferiti dai soci.

Le due realtà economiche operano in territori limitrofi e, pertanto, l'integrazione avrà come conseguenza la nascita di un soggetto economico con maggior possibilità di incidenza su di un territorio vasto (Bassa Friulana ed Isontino) attraverso una ottimizzazione delle economie di scala, sfruttando elementi sinergici che, diversamente, non sarebbero attivabili.

I soggetti che vengono a fondersi, già operavano in precedenza attraverso intensi rapporti commerciali, e la necessità di razionalizzare la struttura operativa si ritiene possa essere raggiunta attraverso tale operazione che si giustifica pienamente sia sotto il profilo economico che sotto quello giuridico.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) natura giuridica: Società Cooperativa a responsabilità limitata; denominazione: Cooperativa Cerealicola Bassa Friulana Soc. Coop. a r.l. con sede in Villa Vicentina (UD), via Trieste n. 5; Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01197430307; svolgente attività di: incrementare e valorizzare la produzione cerealicola dei soci, gestire un essiccatoio per cereali, raccogliere essiccare, conservare e vendere prodotti cerealicoli dei soci (incorporanda);

b) natura giuridica: Società Cooperativa a responsabilità limitata; denominazione: A.P.C.A. Soc. Coop. a r.l. con sede in Ronchi dei Legionari, via S. Lorenzo n. 103, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149570319, svolgente l'attività di commercio di prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, di incremento e miglioramento della produzione agricola dei soci (incorporante).

2. Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della incorporante viene ad essere modificato come indicato nell'allegato sub a) del presente verbale. La società incorporante a seguito della fusione assumerà la seguente ragione sociale «La Buona Terra Società Cooperativa a r.l.».

3. Rapporto di cambio: trattandosi di società cooperative aventi finalità mutualistiche il rapporto di concambio prescinde dal valore patrimoniale netto di ciascuna società partecipante alla fusione.

I Consigli di amministrazione ritengono congruo assegnare ai soci della cooperativa incorporanda una quota sociale pari a quella della quota o quote che ciascun socio possiede fin qui nella società stessa. Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. Modalità di assegnazione: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante nei modi indicati al punto 3. del presente progetto, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio potranno essere svolte entro tre mesi dalla data dell'atto di fusione;

i soci delle società incorporate dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda di cui verrà rilasciata copia.

Per partecipare alla suddetta operazione verrà verificata l'iscrizione a socio nell'apposito libro sociale che attesta il numero di quote sociali possedute dal richiedente. I nuovi soci verranno immediatamente iscritti nel libro soci dell'incorporante a cura degli amministratori.

5. Data di partecipazione agli utili: a partire dalla data del 1° gennaio 2001.

6. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto 1° gennaio 2001.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento a favore di categorie soci: non si prevedono particolari trattamenti a favore di categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Giuseppe Poropad.

S-22585 (A pagamento).

POLISPORTIVA DINAMO - S.r.l.

Sede in Sassari, via Roma n. 21

Capitale sociale L. 200.200.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Sassari n. 92496

Partita I.V.A. n. 01166920908

LIBERTAS PALLACANESTRO FORLÌ - S.r.l.

Sede in Sassari, via Roma n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Sassari n. 15377

Delibera di approvazione del progetto fusione

In data 7 luglio 2000 si è provveduto all'approvazione del progetto di fusione del seguente tenore:

1. Tipo di fusione e società interessate: fusione per incorporazione nella società Polisportiva Dinamo S.r.l. (incorporante) della Libertas Pallacanestro Forlì (incorporata).

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dalla data del 30 giugno 2000.

3. Altre modalità: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Sassari in data 27 giugno 2000 e iscritto al numero d'ordine n. 9633/2000/css0072 e n. 9635/2000/css0072.

5. Progetto approvato con delibera in data 7 luglio 2000, omologata dal Tribunale di Sassari in data 18 luglio 2000, iscritta alla C.C.I.A.A. di Sassari rispettivamente al numero PRA 11533/2000 la Libertas Pallacanestro Forlì S.r.l. e al numero PRA 11532/2000 la Polisportiva Dinamo S.r.l.

Sassari, 18 agosto 2000

L'amministratore unico della Libertas Pallacanestro Forlì:
Marco Milia

p. L'amministratore unico Polisportiva Dinamo S.r.l.:
Marco Milia

S-22587 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA MONTE BIANCO Soc. coop. a r.l.

Sede in Torino, via Perrone n. 3-bis

Capitale sociale L. 1.695.000

Iscritta nel registro delle imprese n. 2320/88

R.E.A. n. 716499

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05510180010

Progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata «Abitare Collegno S.r.l.» nella Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperativa Edilizia Monte Bianco» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Per ragioni di crescita dimensionale, legate allo sviluppo delle attività nel settore edilizio, al fine di promuovere al meglio lo spirito mutualistico peculiare delle cooperative edilizie, la Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperativa Edilizia Monte Bianco» ritiene opportuno incorporare la Società a responsabilità limitata «Abitare Collegno S.r.l.», con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperativa Edilizia Monte Bianco», con sede sociale in Torino, via Perrone n. 3-bis, c.a.p. 10122, capitale sociale L. 1.695.000, iscritta nel registro delle imprese n. 2320/88 presso la Camera di commercio di Torino, R.E.A. n. 716499, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05510180010, svolgente attività nel settore dell'edilizia (incorporante);

Società a responsabilità limitata «Abitare Collegno S.r.l.» con sede sociale in Torino, via Andrea Doria n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese n. 49681/98 presso la Camera di commercio di Torino, R.E.A. n. 0897821, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07503770013, svolgente attività nel settore dell'edilizia (incorporanda).

2. Gli atti costitutivi.

A seguito della fusione, lo statuto sociale vigente della incorporante Cooperativa Edilizia Monte Bianco S.c. a r.l., non sarà in alcun modo modificato.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

La società incorporante Cooperativa Edilizia Monte Bianco S.c. a r.l. detiene il 100% delle quote sociali ed è socio unico della società incorporanda Abitare Collegno S.r.l., per tali ragioni non esiste alcun rapporto di concambio e tantomeno è necessario prevedere conguagli in denaro.

4. Mutazione del contratto sociale per la società incorporanda e rispetto del principio mutualistico per la società incorporante.

La fusione per incorporazione in oggetto, comporta per la società incorporanda, una mutazione del contratto sociale, con il passaggio dal principio lucrativo a quello mutualistico. Per tale ragione si ritiene necessaria l'approvazione all'unanimità della delibera di fusione.

La prospettata fusione non lede in alcun modo i requisiti della mutualità, principio cardine della società incorporante.

5. Data di effetto della fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Abitare Collegno S.r.l., saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cooperativa Edilizia Monte Bianco S.c. a r.l. a decorrere dal 1° ottobre 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione è quella alla data del 30 giugno 2000.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società incorporante Cooperativa Edilizia Monte Bianco S.c. a r.l. e dall'amministratore unico della società incorporanda Abitare Collegno S.r.l., in data 18 luglio 2000 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, almeno un mese prima della data fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 18 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Baffert

C-22892 (A pagamento).

ABITARE COLLEGNO - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese n. 49681/1998

R.E.A. n. 0897821

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07503770013

Progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata «Abitare Collegno S.r.l.» nella Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperativa Edilizia Monte Bianco» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Per ragioni di crescita dimensionale, legate allo sviluppo delle attività nel settore edilizio, al fine di promuovere al meglio lo spirito mutualistico peculiare delle cooperative edilizie, la Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperativa Edilizia Monte Bianco» ritiene opportuno incorporare la Società a responsabilità limitata «Abitare Collegno S.r.l.», con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperativa Edilizia Monte Bianco», con sede sociale in Torino, via Perrone n. 3-bis, c.a.p. 10122, capitale sociale L. 1.695.000, iscritta nel registro delle imprese n. 2320/88 presso la Camera di commercio di Torino, R.E.A. n. 716499, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05510180010, svolgente attività nel settore dell'edilizia (incorporante);

Società a responsabilità limitata «Abitare Collegno S.r.l.» con sede sociale in Torino, via Andrea Doria n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese n. 49681/98 presso la Camera di commercio di Torino, R.E.A. n. 0897821, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07503770013, svolgente attività nel settore dell'edilizia (incorporanda).

2. Gli atti costitutivi.

A seguito della fusione, lo statuto sociale vigente della incorporante Cooperativa Edilizia Monte Bianco S.c. a r.l., non sarà in alcun modo modificato.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

La società incorporante Cooperativa Edilizia Monte Bianco S.c. a r.l. detiene il 100% delle quote sociali ed è socio unico della società incorporanda Abitare Collegno S.r.l., per tali ragioni non esiste alcun rapporto di concambio e tantomeno è necessario prevedere conguagli in denaro.

4. Mutazione del contratto sociale per la società incorporanda e rispetto del principio mutualistico per la società incorporante.

La fusione per incorporazione in oggetto, comporta per la società incorporanda, una mutazione del contratto sociale, con il passaggio dal principio lucrativo a quello mutualistico. Per tale ragione si ritiene necessaria l'approvazione all'unanimità della delibera di fusione.

La prospettata fusione non lede in alcun modo i requisiti della mutualità, principio cardine della società incorporante.

5. Data di effetto della fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Abitare Collegno S.r.l., saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cooperativa Edilizia Monte Bianco S.c. a r.l. a decorrere dal 1° ottobre 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione è quella alla data del 30 giugno 2000.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società incorporante Cooperativa Edilizia Monte Bianco S.c. a r.l. e dall'amministratore unico della società incorporanda Abitare Collegno S.r.l., in data 18 luglio 2000 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, almeno un mese prima della data fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 18 luglio 2000

L'amministratore unico: Giulio Chirone.

C-22893 (A pagamento).

NUOVA CERETTO - S.r.l.

NUOVA GRAVIO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

Nuova Ceretto S.r.l., con sede in Ivrea, piazza Vittorio Emanuele n. 21, incorporante;

Nuova Gravio S.r.l., con sede in Ivrea, piazza Vittorio Emanuele n. 21, incorporanda.

Gli amministratori delle società ritengono realistico effettuare la determinazione del cambio sulla sola base proporzionale data dalla posizione relativa alle singole partecipazioni esistenti, rapportate al raddoppio del capitale sociale.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società. I soci della società incorporata potranno sostituire le quote con quote della incorporante sulla base del rapporto proporzionale di cui in precedenza, con decorrenza dalla data dell'atto di fusione fino al 31 dicembre 2000. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni effettuate dalla società Nuova Gravio S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Nuova Ceretto S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto, altresì, che il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al competente registro delle imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Nuova Gravio S.r.l.

L'amministratore unico: Ceretto Castigliano Giovanni Carlo

C-22910 (A pagamento).

FATA - S.r.l.

Roma, via del Porto Fluviale n. 32

Delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 28 giugno 2000 a rogito del notaio Laura Giuliani di Roma, repertorio n. 22557, depositato al registro delle imprese di Roma in data 10 agosto 2000 la FATA S.r.l. con sede in Roma, via dei Porto Fluviale n. 32, capitale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 7551/92, codice fiscale n. 04326521004, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Partecipazioni Ambientali di Marco Bacigalupo S.a.s., con sede in Roma, via della Consulta n. 6, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 8254/91, codice fiscale n. 04136271006, alle seguenti condizioni: non si procederà ad alcun aumento di capitale della società incorporante, né a concambio delle quote sociali, né ad assegnazione di quote in quanto l'incorporante possiede tutte le quote sociali dell'incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, comma 7.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Laura Giuliani.

S-22577 (A pagamento).

NUOVA CERETTO - S.r.l.

NUOVA GRAVIO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

Nuova Ceretto S.r.l., con sede in Ivrea, piazza Vittorio Emanuele n. 21, incorporante;

Nuova Gravio S.r.l., con sede in Ivrea, piazza Vittorio Emanuele n. 21, incorporanda.

Gli amministratori delle società ritengono realistico effettuare la determinazione del cambio sulla sola base proporzionale data dalla posizione relativa alle singole partecipazioni esistenti, rapportate al raddoppio del capitale sociale.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società. I soci della società incorporata potranno sostituire le quote con quote della incorporante sulla base del rapporto proporzionale di cui in precedenza, con decorrenza dalla data dell'atto di fusione fino al 31 dicembre 2000. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni effettuate dalla società Nuova Gravio S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Nuova Ceretto S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto, altresì, che il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al competente registro delle imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Nuova Ceretto S.r.l.

L'amministratore unico: Ceretto Castigliano Giovanni Carlo

C-22911 (A pagamento).

S.R.T. - Società Romana Turismo Società per azioni

Sede in Roma, piazza Campo Marzio n. 5

Capitale sociale di L. 500.000.000 versato per L. 374.300.000

Iscrizione Tribunale di Roma n. 6531/90

Codice fiscale n. 03877441000

Diffida

I sottoscritti:

Dario Provenza, nato a Palermo il 25 maggio 1962 nella sua qualità di presidente;

Zago Luciano, nato a Bergamo il 6 gennaio 1945 nella sua qualità di amministratore delegato,

della S.R.T. Società Romana Turismo S.p.a., con sede in Roma, piazza in Campo Marzio n. 5, iscritta al registro ditte con il n. 707433, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03877441000, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile diffidano il sig. Acampora Luigi, nato a Sorrento (NA) il 18 febbraio 1958 e residente in via San Renato n. 23 - Sorrento (NA), azionista della suindicata società, che non effettuando nei modi prescritti nello statuto sociale, entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento delle quote da lui ancora dovute sulle azioni dallo stesso sottoscritte in n. 1 certificato da n. 75.000 azioni del valore nominale di € 75.000, recante il n. due progressivo di emissione, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di agente di cambio o di un istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Roma, 21 agosto 2000

Il presidente: Dario Provenza

L'amministratore delegato: Luciano Zago

S-22596 (A pagamento).

S.R.T. - Società Romana Turismo Società per azioni

Sede in Roma, piazza Campo Marzio n. 5

Capitale sociale di L. 500.000.000 versato per L. 374.300.000

Iscrizione Tribunale di Roma n. 6531/90

Codice fiscale n. 03877441000

Diffida

I sottoscritti:

Dario Provenza, nato a Palermo il 25 maggio 1962 nella sua qualità di presidente;

Zago Luciano, nato a Bergamo il 6 gennaio 1945 nella sua qualità di amministratore delegato,

della S.R.T. Società Romana Turismo S.p.a., con sede in Roma, piazza in Campo Marzio n. 5, iscritta al registro ditte con il n. 707433, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03877441000, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile diffidano il sig. Velasco Michael, nato a La Paz

(Bolivia) il 20 settembre 1956 e residente in Devon Borey Tracey n. 24 Kiln Close Gran Bretagna, azionista della suindicata società, che non effettuando nei modi prescritti nello statuto sociale, entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento delle quote da lui ancora dovute sulle azioni dallo stesso sottoscritte in n. 1 certificato da n. 5.000 azioni del valore nominale di € 5.000, recante il n. sei progressivo di emissione, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di agente di cambio o di un istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Roma, 21 agosto 2000

Il presidente: Dario Provenza

L'amministratore delegato: Luciano Zago

S-22597 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice di Brescia, con decreto in data 22 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 8100475478 di L. 2.791.000 emesso il 9 giugno 2000 dalla filiale di Orzinuovi n. 1, del Banco di Brescia S.p.a. all'ordine Bellini Luca, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

S-22579 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Brescia, con decreto in data 10 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 8100446700-08 di L. 2.468.000 emesso il 7 aprile 2000 dalla Filiale di Passirano del Banco di Brescia S.p.a. all'ordine Gotti Tiziano, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

S-22580 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 12 luglio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Cariplo, filiale di Gonzaga (MN) n. cf 030 18600,7 ammotto di Prandini Elma emesso in data 14 ottobre 1998 recante un saldo apparente di L. 153.000.000, con scadenza 17 aprile 2000 autorizzandone il rilascio del duplicato a Prandini Elma trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Prandini Elma.

S-22595 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea ha dichiarato in data 4 agosto 2000 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 117060/78 emesso in data 17 gennaio 1990 e scaduto in data 17 luglio 1990 del valore di L. 30.000.000 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino - agenzia di Lessolo.

Omella Grange.

C-22904 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 14 giugno 2000 ha autorizzato i coniugi Doudi Echcherki e Moustarih Siham residenti a Pesaro in via S. Martino n. 60 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Manar nata in Pesaro il 13 agosto 1999 in quello di «Manar», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Lì, 28 luglio 2000

Doudi Echcherki - Moustarih Siham.

C-22902 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 10 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Comoglio Filippo e Andreoni Paola hanno chiesto per la figlia minore adottiva Comoglio Olesia Nikolaevna nata a Perm (U.R.S.S.) il 15 febbraio 1995 residente in Borgosesia, via Valbusaga n. 95, di cambiare il nome attuale Olesia Nikolaevna, in quello di Alessia, in modo da risultare «Comoglio Alessia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Borgosesia, 17 agosto 2000

Comoglio Filippo - Andreoni Paola.

C-22917 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, direzione generale, sede centrale in via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, tel. 0659054621, fax 0659094188.

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria CPC 874/82201/82206. CPV 7470.

3. Luogo di esecuzione: Sede Centrale dell'INPS in Roma via Ciro il Grande n. 21; servizio di pulizia dei locali di proprietà o ad uso dell'Istituto ripartiti su n. 7 stabili in varie località della città.

4. Normativa principale di riferimento: R.D. 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; Direttiva CE n. 97/1952; legge 25 gennaio 1994, n. 82; decreto Ministero industria 7 luglio 1997 n. 274 e 4 ottobre 1999 n. 439; decreto Presidente Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117; legge 12 marzo 1999 n. 68.

5. Vietate offerte in aumento, parziali o varianti.

6. Durata dell'appalto: Un triennio dal 1° novembre 2000 o dalla successiva data di aggiudicazione.

7. Lingua: Italiana.

8. Ammissione alla gara: Possono partecipare alla gara ditte individuali, società, cooperative, consorzi di imprese, associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. In caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi non iscritti al registro delle imprese, i requisiti per la fascia di classificazione di cui al successivo p. 14 sub e1) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa mandante e consorziata e nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria e consorziata. In caso di raggruppamenti di imprese o di consorzi i requisiti previsti al p.14 lett. e) del presente bando di gara dovranno essere riferiti ad ogni singola impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio, con esclusione dei requisiti di carattere patrimoniale che vanno riferiti complessivamente al raggruppamento o consorzio.

9. Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

10. Cauzioni: Le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 420.000.000 (lire quattrocentoventimilioni) pari a € 216.911,897 (Euro duecentosedicimilanovecentoundicivirgolaottocentonovasette). La Ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'ammontare dell'appalto.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del DPCM n. 117/99 valutata sulla base di:

A. progetto tecnico: fattore ponderale p. 55;

1. sistema organizzativo max p.10;

2. metodologie tecnico - operative max p. 25;

3. tipo di macchine e attrezzature utilizzate max p. 20.

B. Prezzo: fattore ponderale p. 45;

12. Importo presunto dell'appalto: L. 21.000.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 10.845.594,880.

13. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del giorno 26 settembre 2000 con l'indicazione «gara per il servizio di pulizia per il triennio 2000-2003 a: INPS - Direzione generale - Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio - Unità operativa movimento corrispondenza, piano rialzato, stanza A6, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma».

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. per attività oggetto del bando;

b) idonee dichiarazioni bancarie per la verifica della capacità finanziaria ed economica;

c) certificazione di ottemperanza agli obblighi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68;

d) per i consorzi, copia atto costitutivo;

e) dichiarazioni legale rappresentante attestanti:

e) 1. iscrizione ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 nel registro delle imprese o nell'albo provinciale dalle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443 per la fascia di classificazione oltre L. 16.000.000.000 (sedecimiliardi) e di non avere in corso cancellazioni dal citato registro o albo.

Se trattasi di impresa non iscritta in virtù della proroga ex decreto 4 ottobre 1999, n. 439, dichiarazione attestante l'inoltro della domanda di iscrizione ed il possesso dei requisiti richiesti;

e) 2. assenza di cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e n. 65/2000;

e) 3. fatturato globale triennio 1997/1999;

e) 4. fatturato specifico per i servizi oggetto dell'appalto ex decreto legislativo n. 157/1995 con elenco dai principali servizi identici svolti nel triennio.

Il fatturato specifico medio degli ultimi tre esercizi non può essere inferiore a L. 42 mld.

e) 5. rapporto percentuale tra costo del personale e fatturato globale non inferiore all'80 % per il triennio 1997 - 1999;

e) 6. la presenza alle proprie dipendenze di almeno 1000 unità/mese mediamente impiegate per almeno 90.000 ore nel triennio 1997 - 1999;

e) 7. che l'impresa non ha subito la risoluzione anticipata di contratti per inadempimenti contrattuali ovvero la revoca di aggiudicazioni per mancata attivazione del servizio;

e) 8. per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di provvedimenti ex legge n. 575/1965 (antimafia).

Alle imprese straniere si applicano gli artt. 15 e 16 del decreto legislativo n. 157/1995. Sono ammesse dichiarazioni sostitutive in base alla vigente normativa.

15. Ulteriori informazioni: La gara sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte valide.

16. Responsabile del procedimento: Liguori Marcello - tel. 0659054621/4625 - fax 0659094188.

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 18 agosto 2000.

Il direttore centrale: dott. Antonio Prauscello.

S-22582 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE D.C. Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Avviso di esito gara (art. 8 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni)

Servizio di facchinaggio: CPC 748.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni.

1. Data di aggiudicazione: 11 luglio 2000.

2. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23 p. 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Ditte invitate: n. 20.

4. Ditte che hanno presentato offerta: n. 5.

5. Ditta aggiudicataria: Coop. Italia Nuova S.r.l. - punteggio complessivo 96,79.

6. Ditta II classificata: Consorzio Italiano Cooperativa Labor - punteggio 89,67.

7. Data di invio e ricezione dell'avviso di gara alla CE: 21 aprile 2000.

Il direttore centrale: dott. Antonio Prauscello.

S-22583 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE D.C. Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Avviso di esito gara (art. 8 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni)

Servizio di noleggio autovetture.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/65 e successive integrazioni e modificazioni.

1. Data di aggiudicazione: 23 giugno 2000.

2. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23 p. 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Ditte invitate:

Europcar Lease via Fiume Giallo n. 196, 00144 Roma; Arval Service Lease via Pisana n. 314/b 50018 Scandicci (FI); Savarent via Lancia 27 10141 Torino; Lease Plan Italia S.p.a. piazza Don E. Mapelli n. 75, 20099 Milano; Hyundai Automobili Italia Importazioni viale Certosa 201/a, 20151 Milano.

4. Ditte che hanno presentato offerta:

Europcar Lease via Fiume Giallo n. 196, 00144 Roma, Lease Plan Italia S.p.a. piazza Don E. Mapelli n. 75, 20099 Milano.

5. Ditta aggiudicataria:

Lease Plan Italia S.p.a. al prezzo complessivo di L. 281.085.828.

6. Data di pubblicazione dell'avviso di gara della licitazione privata: 9 maggio 2000.

Il direttore centrale: dott. Antonio Prauscello.

S-22584 (A pagamento).

A.T.A.C.

Bando di gara n. 38/00 - procedura aperta (ai sensi della Dir. CEE 93/38 e del decreto legislativo n. 158/95 di attuazione come modificati dalla Dir. CE 98/4 e dal decreto legislativo n. 525/99).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - via Volturmo, n. 65 - 00185 Roma - Telegr. Atac-Roma - Tel. 06-46954678-46954661 - Fax 06/46954675-46954632.

2. Fornitura in lotti.

3. Presso Impianto Atac di Via Prenestina 45 - Roma.

4.a) Fornitura, in tre lotti, di n. 100 veicoli cat. M1, allestiti per il trasporto di persone, accessibili a persone con ridotte capacità motorie anche in carrozzella. Importo presunto complessivo di spesa: L. 6,812 MLD pari ad € 3.518.104,39.

Lotto A: n. 24 veicoli con motorizzazione elettrica rispondente a quanto disposto dall'art. 5 del D.M. Ambiente del 27 marzo 1998, allestiti come da capitolato tecnico. Importo presunto L. 2,34 MLD pari ad € 1.208.509,14.

Lotto B: n. 26 veicoli motorizzati ed allestiti come da capitolato tecnico. Importo presunto L. 1,222 MLD pari ad € 631.110,33.

Lotto C: n. 50 veicoli motorizzati ed allestiti come da capitolato tecnico. Importo presunto: L. 3,25 MLD pari ad € 1.678.484,92.

b) I concorrenti possono presentare offerta per uno, per due o per tutti i lotti, ma non per pare di essi.

5.6.7. —

8. Consegne: lotto A entro duecentodieci giorni naturali dalla data di stipulazione del contratto; Lotti B e C entro centoventi giorni dalla data di stipulazione dei contratti.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, capitolato tecnico Atac, modelli d'offerta, schema di contratto, potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti - Ufficio Gare Atac - via Prenestina, n. 45 - Roma.

10. Le offerte, riferite ad ogni lotto, redatte su carta legale, in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'Atac, Funzione Approvvigionamenti e Contratti - Gare Pubbliche - via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 9 ottobre 2000.

L'offerta economica, conforme al modello d'offerta di cui al precedente punto 9, dovrà essere contenuta in busta chiusa e preferibilmente sigillata.

In altra busta dovrà essere inserita l'offerta tecnica che dovrà contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della stessa così come richiesti dal capitolato tecnico.

11.a) Seduta pubblica;

b) Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 15 del giorno 10 ottobre 2000, presso la sala gare Atac sita in via Volturmo, n. 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria:

Lotto A: L. 93.600.000 pari ad € 43.340,36;

Lotto B: L. 48.880.000 pari ad € 25.244,41;

Lotto C: L. 130.000.000 pari ad € 67.139,4.

13. Finanziamento: parte con fondi da bilancio di previsione Atac e parte con contributo del Ministero dell'Ambiente ex legge 9 dicembre 1998 n. 426.

Pagamenti: indicati nel capitolato generale amministrativo Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a3) e a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. I requisiti di cui al punto 15 a1) e b) dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate. Nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amm.vo anche la seguente documentazione:

a) Dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1997 - 1999, non inferiore all'importo presunto di gara del lotto per il quale presenta offerta;

a3) contratti per forniture di veicoli, nel triennio 1997 - 1999, non inferiore al 50% dell'importo presunto di gara del lotto per il quale presenta offerta;

a4) costo per il personale dipendente, nel triennio 1997-1999, di importo non inferiore al 10 % della cifra di affari globale richiesta al precedente punto a2).

I concorrenti che presenteranno offerta per più lotti dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui alle lettere a2), ed a3) ed a4) riferiti alla somma degli importi presunti dei lotti medesimi.

b) referenze bancarie di due istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) i soggetti che presenteranno offerta per i lotti B e C dovranno, altresì, presentare copia dell'omologazione D.M.G. dei veicoli offerti.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: per ogni lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa nella base degli elementi di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico.

18. L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda.

19. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 agosto 2000.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-22588 (A pagamento).

COMUNI DI RACCONIGI (Provincia di Cuneo)

Piazza C. Alberto n. 1
Tel. 0172811310 - Fax 017285875

Appalto concorso per la gestione del servizio nettezza urbana e raccolta, trasporto rifiuti finalizzati al recupero (cat. 27, allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995) per anni cinque.

Espletamento procedura ristretta (appalto concorso) art. 6, comma 1, lett. c) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (ditte iscritte all'albo nazionale di cui al decreto n. 406 del 28 aprile 1998, attivo presso la Camera di commercio industria ed artigianato per categorie e classe relativa all'oggetto della gara).

Aggiudicazione art. 6, comma 2, lett. c) decreto citato. Importo presunto: L. 4.000.000.000 (pari a € 2.065.827,60).

Criteri di valutazione in ordine decrescente:

1) ammontare dell'offerta;

2) qualità tecnico-economica dei progetti presentati, comprensivo di proposte gestione dei rifiuti verdi nonché riutilizzo degli utili derivanti dalla vendita delle materie prime e seconde e dai contributi CONAI;

3) curriculum dell'azienda;

4) certificazione ISO 14001 o registrazione EMAS.

L'offerta dovrà riferirsi analiticamente a tutte le prestazioni richieste.

Destinazione e caratteristiche dei servizi descritte nel capitolato speciale di appalto.

Il capitolato può essere richiesto al comune di Racconigi - ufficio segreteria/contratti, termine per richiesta predetti documenti 5 ottobre 2000, termine per richiesta invito 5 ottobre 2000.

Richiesta invito in lingua italiana su carta legale da L. 20.000.

Ammesse offerte imprese raggruppate.

Data spedizione bando ufficio pubblicazione ufficiali Comunità europee: 22 agosto 2000.

Racconigi, 11 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Vito Burgio.

C-22889 (A pagamento).

COMUNE DI RACCONIGI (Provincia di Cuneo)

Piazza C. Alberto n. 1
Tel. 0172811310 - Fax 017285875

Appalto concorso per la gestione di residenza assistenziale per anziani sani ed autosufficienti - Aggiudicazione.

Il direttore generale ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che la procedura dell'appalto concorso è stata esperita per l'aggiudicazione del servizio di gestione residenza assistenziale per anziani sani ed autosufficienti.

Alla gara sono stati invitati n. 22 prestatori di servizio, come da elenco depositato agli atti, di cui hanno partecipato n. 3 prestatori (indicati con asterisco sull'elenco suddetto).

Il prestatore aggiudicatario è risultato il seguente: Residenza Orchidea S.a.s. di Racconigi.

Racconigi, 14 agosto 2000

Il direttore generale: Burgio dott. Vito.

C-22890 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Bagnolo in Piano, piazza Garibaldi n. 5/1, tel. 0522-957411, fax 0522-9571037.

Oggetto: servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico (campi gioco estivi).

Categorie: 2-CPC 712.

Luogo di esecuzione: comune di Bagnolo in Piano.

Durata del contratto: anni scolastici 2000/2001 - 2001/2002.

Modalità di svolgimento del servizio: rilevabili dal capitolato speciale d'appalto.

Procedura di gara: pubblico incanto con inizio dell'appalto nel corso dell'anno scolastico 2000/2001.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 5, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: L. 320.000.000 biennali (pari a L. 160.000.000 annui) pari a € 165.266,20, per il servizio di trasporto scolastico; L. 12.000.000 biennali (pari a L. 6.000.000 annui) € 6197,48 euro per servizi extrascolastici (campi gioco estivi).

Per la vendita degli automezzi di proprietà comunale L. 80.000.000 (ottantamiloni) pari a € 41.316,55.

Modalità di presentazione delle offerte: l'offerta, redatta su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 13 del 20 ottobre 2000. Il plico contenente la documentazione prevista dal bando di gara dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta sul quale dovrà essere scritto «contiene documenti ed offerta per la gara del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico».

Informazioni: ufficio scuola tel. 0522-957421 o 957422; ufficio segreteria tel. 0522-957443.

Data invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale*: 17 agosto 2000.

p. Il responsabile di servizio
Il segretario comunale: Bonu dott.ssa Anna

C-22891 (A pagamento).

COMUNE DI DALMINE (Provincia di Bergamo)

*Estratto del bando di gara, mediante procedura negoziata
relativo all'appalto di polizze assicurative contro i rischi*

Ente appaltante: comune di Dalmine, piazza Libertà n. 1, c.a.p. 24044, tel. 035/561150, fax 035/566134.

Sito Internet: <http://www.insieme.net/dalmine>

Responsabile del procedimento: Paolo Ati.

Per informazioni tecniche rivolgersi alla dr.ssa Roberta Vavassori, responsabile del servizio finanziario.

Oggetto di gara:

a) categoria 6/a - servizi assicurativi;

b) n. CPC ex 81 812;

c) descrizione: appalto polizze assicurative contro i rischi: incendio (lotto n. 1), elettronica (lotto n. 2), furto/portavalori (lotto n. 3), RCT/O/patrimoniale (lotto n. 4), infortuni (lotto n. 5), kasko (lotto n. 6), tutela legale (lotto n. 7).

Criterio e procedure di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni. Offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo.

Luogo di esecuzione: comune di Dalmine.

Scadenza, luogo, consegna, lingua: le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate, al protocollo del comune, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Data di spedizione G.U.C.E.: 11 agosto 2000.

Pubblicazione bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, quotidiani, albo di questo Ente.

Può essere visionato su Internet.

Il responsabile del I settore - affari generali:
Paolo Ati

C-22895 (A pagamento).

COMUNE DI DALMINE (Provincia di Bergamo)

Estratto del bando di gara mediante licitazione privata relativo all'appalto servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, assimilabili e dei materiali da recuperare nonché spazzamento strade.

Ente appaltante: comune di Dalmine, piazza Libertà n. 1, c.a.p. 24044, tel. 035/561150, fax 035/566134.

Sito Internet: <http://www.insieme.net/dalmine>

Per informazioni tecniche rivolgersi all'arch. Massimo Puricelli, responsabile del settore ecologia.

Oggetto di gara: appalto servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, assimilabili e dei materiali da recuperare nonché spazzamento strade, categoria 27. Importo annuo presunto del servizio L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

Durata dell'appalto: 4 anni decorrenti dal 1° gennaio 2001.

Criterio e procedure di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: territorio del comune di Dalmine.

Scadenza, luogo, consegna, lingua: le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate, al protocollo del comune, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Data di spedizione G.U.C.E.: 11 agosto 2000.

Pubblicazione bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, quotidiani, albo di questo Ente.

Può essere visionato su Internet.

Il responsabile del servizio: Paolo Ati.

C-22894 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che in data 6 luglio 2000 e 4 agosto 2000 è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ricomposizione ambientale dell'area comunale denominata ex cava S. Massimo in via Friuli, per l'importo a base di gara di L. 509.400.000 (€ 263.083,14) oltre I.V.A.;

che al suddetto pubblico incanto hanno partecipato le sotto indicate ditte:

1) Bordin, 2) Eco Green S.r.l.; 3) Rivaverde S.n.c. di Belluco Silvio e L.; 4) Verdimpianti di Veronese Luca; 5) Caramori Pianta di Caramori Carlo; 6) Coop 80 S.c.a.r.l.; 7) Coop. Soc. Giotto; 8) Domino Costruzioni Generali S.r.l.; 9) F.lli Albertini Scavi S.r.l.; 10) Maritan Giampaolo; 11) Mattioli S.p.a.; 12) Sartori S.a.s.; 13) Vezzola S.p.a.;

che la ditta Rivaverde S.n.c. di Belluco Silvio e Luigi è stata esclusa dalla gara;

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta Mattioli S.p.a., che ha offerto il ribasso del 7,42% (sette virgola quarantadue per cento).

Verona, 16 agosto 2000

Il dirigente del servizio amministrativo LL.PP. - contratti:
dott.ssa Sandra Passigato

C-22896 (A pagamento).

ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE

Rovigo, via della Resistenza n. 4
Codice fiscale n. 93015830297

*Avviso di gara per la permuta di un immobile
denominato «Fondazione San Giorgio»*

Il direttore in esecuzione del provvedimento n. 32/1 del 24 luglio 2000, esecutivo ai sensi di legge, rende noto che il giorno 29 del mese di settembre dell'anno 2000, presso la sede dell'I.R.A.S., via della Resistenza n. 4, a Rovigo, avrà luogo una gara per il recupero e il riutilizzo del complesso immobiliare denominato «Fondazione San Giorgio» di proprietà dell'I.R.A.S. come di seguito indicato:

Descrizione dell'immobile: il complesso immobiliare sito in Comune di Rosolina (RO) risulta così censito: partita 1655, foglio 10, mappali 33, 34, 35, 151 di mq. 6.125 e mappale 160 di mq. 1.130 in concessione dal demanio dello Stato, sui quali insiste un complesso edilizio, già utilizzato come colonia estiva per ragazzi.

Nella data sopraindicata ed in seduta pubblica verrà effettuato l'accertamento delle offerte presentate, riscontrandone la regolarità sotto il rispetto dei tempi e delle modalità di inoltro e si procederà all'apertura della busta contenente la documentazione di ammissione alla gara e la documentazione progettuale.

Le operazioni per rilevare la regolarità delle offerte e per aggiudicare la gara saranno espletate, senza ulteriore avviso, in forma pubblica e nello stesso luogo sopra indicato, in data successiva che verrà comunicata ai partecipanti. Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno fare pervenire la propria offerta, in plico sigillato e raccomandato a.r. all'I.R.A.S., ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara con le modalità qui di seguito specificate (punti 1 e 2):

1) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante esternamente la seguente dicitura: «offerta economica per il recupero dell'immobile», contenente l'offerta economica che deve essere redatta in carta bollata elaborata in conformità del capitolato speciale d'appalto, e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita dell'offerente;

2) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante esternamente la seguente dicitura: «documentazione progettuale e amministrativa per il recupero dell'immobile» contenente la seguente documentazione:

a) documentazione progettuale per il recupero dell'immobile come richiesto dalle condizioni di gara;

b) dichiarazione, in bollo, con la quale l'offerente attesti:

di essersi recato sul posto e di avere preso atto dello stato dell'immobile e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici.

c) certificato del Casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuabile. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi se si tratta di società in nome collettivo al direttore tecnico e a tutti i componenti della società, se si tratta di S.a.s. al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se si tratta di ogni altro tipo di società al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero di grazia e giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1/50 Fg, 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge n. 15/1968 ed alla legge n. 127/1997.

La busta contenente l'offerta economica e la busta contenente la documentazione debbono a loro volta essere inserite in un plico, ugualmente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante esternamente, oltre all'indicazione dell'offerente la seguente dicitura: «Documentazione di gara per il recupero e il riutilizzo del complesso immobiliare denominato Fondazione San Giorgio».

In caso di offerte uguali su procederà secondo le norme di legge in vigore. Oltre al termine anzidetto (ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) non verrà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva della precedente. Non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Resta inteso che il recapito del plico suindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso ad apertura dei plichi pervenuti oltre il termine stabilito o pervenuti non per mezzo del servizio postale o che rechino esternamente indicazioni diverse da quelle previste dal presente avviso di gara.

Il capitolato speciale di appalto gli elaborati grafici e le schede con i criteri di valutazione delle offerte sono visibili presso l'ufficio economato della sede dell'ente nei giorni feriali e durante le ore di ufficio. Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi allo stesso ufficio.

Rovigo, 8 agosto 2000

Il direttore: dott. Bongiorno Pasquale.

C-22899 (A pagamento).

COMUNE DI STRESA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)
Servizio Tecnico

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Oggetto: servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani alle Isole Borromeo.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica, aggiudicazione al minor prezzo.

Ditte partecipanti: Cooperativa Sociale Risorse, di Verbania; Ecomcampania S.r.l., di Centurano (CE).

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Sociale Risorse, di Verbania.

Importo aggiudicazione: L. 238.000.000 (€ 122.916,75).

Durata del servizio: dal 1° agosto 2000 al 31 dicembre 2005.

Stresa, 1° agosto 2000

Il responsabile del servizio: arch. Mario Ermini.

C-22900 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 22
Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, è indetta una procedura aperta per l'affidamento della gestione globale della Residenza per anziani non autosufficienti di Serravalle Scrivia (AL).

Durata contrattuale: 1° gennaio 2001-31 dicembre 2005.

Importo annuo (I.V.A. esclusa): L. 1.444.319.600 (€ 745.928,82).

Luogo di consegna: Serravalle Scrivia (AL).

Le imprese potranno presentare offerta per l'intero servizio indicato nel relativo capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/195 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono fare richiesta del relativo capitolato speciale all'A.S.L. n. 22, servizio economato provveditorato, via Alessandria n. 1, 15011 Acqui Terme (AL), entro il

15 settembre 2000. La richiesta dovrà essere corredata di copia della ricevuta di versamento di L. 20.000 effettuata mediante c.c. postale n. 10286151 intestato all'A.S.L. n. 22, via Alessandria n. 1, 15011 Acqui Terme (AL), con causale «ritiro capitolato».

Il capitolato speciale può essere richiesto via e-mail all'indirizzo «economato.acqui@asl22.it» e sarà altresì disponibile sul sito Internet al seguente indirizzo «www.asl22.it».

I progetti-offerta, redatti in lingua italiana secondo le modalità prescritte dal capitolato speciale dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 ottobre 2000 presso l'ufficio protocollo di Acqui Terme (AL), via Alessandria n. 1.

La gara, a seduta pubblica, avrà luogo alle ore 10 del giorno 11 ottobre 2000, presso la sala riunioni del presidio ospedaliero di Novi Ligure, via E. Raggio n. 12; persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data del pubblico incanto.

Modalità di finanziamento: da retta giornaliera onnicomprensiva per ciascun ospite e per ogni giornata effettiva di presenza. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato, via Alessandria n. 1, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144/777.637-627-635.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 agosto 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 9 agosto 2000.

Acqui Terme, 9 agosto 2000

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Rapetti.

C-22903 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

S. MARIA DELLA MISERICORDIA

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Tel. 0432/554330

Avviso di gara con procedura aperta per la fornitura di apparecchiature per radiologia

L'Azienda ospedaliera bandisce procedure aperte per l'aggiudicazione delle seguenti forniture per l'U.O. di radiodiagnostica:

a) una computed radiography; la spesa, pena esclusione dalla gara, dovrà essere pari o inferiore a L. 210.000.000 (pari a € 108.455,94) + I.V.A.;

b) tre stampanti a secco e una sviluppatrice dedicata all'esame mammografico per il centro senologico; la spesa, pena esclusione dalla gara, dovrà essere pari o inferiore a L. 200.000.000 (pari a € 103.291,37) + I.V.A.

Le norme di partecipazione ed i capitoli speciali potranno essere richiesti e ritirati presso l'ufficio provveditorato dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 33100 Udine, tel. 0432/554332, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Le ditte interessate dovranno presentare documentazione e offerta separata per ogni gara.

I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo sito in piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 2° piano, 33100 Udine, pena esclusione dalle gare, entro le ore 11 del 13 settembre 2000.

L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alle gare avverranno in seduta aperta al pubblico nella medesima sala alle ore 12 dello stesso giorno per la fornitura della computed radiography ed alle ore 13 del giorno stesso per la fornitura delle stampanti e sviluppatrice.

L'aggiudicazione delle forniture avrà luogo di seguito, ai sensi dell'art. 25 parte prima del regolamento regionale sui contratti delle aziende sanitarie, approvato dal presidente della giunta regionale con decreto n. 232 del 23 giugno 1998, a favore delle offerte economicamente più vantaggiose in base al miglior punteggio qualità/prezzo, (40/60), in base ai criteri stabiliti nelle norme di partecipazione.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-22905 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Alessandria, piazza della Libertà n. 1, 15100 Alessandria, tel. 0131202253, fax 0131202371.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia ordinaria dei locali di edifici diversi dell'amministrazione comunale (cat. 14 CPC n. 874); importo base annuo L. 753.717.600 (€ 389.262,64) più I.V.A.; importo complessivo L. 1.507.435.200 (€ 778.525,29) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Alessandria e sobborghi.

4.b) procedura ristretta, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117.

5. Offerte per intero servizio.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002, salvo posticipazione termine iniziale per espletamento gara.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Riduzione dei termini dovuta a necessità di disporre del servizio dal 1° gennaio 2001;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni quindici da pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per invio inviti a presentare offerte: centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

12. Cauzioni: provvisoria L. 75.500.000 (€ 38.992,49) all'atto dell'offerta definitiva 10% importo netto contrattuale.

Garanzie: polizza assicurativa di cui all'art. 23 del capitolato speciale per il massimale unico non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per sinistro.

13. Condizioni minime: nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., unitamente a copia fotostatica del documento valido d'identità del sottoscrittore:

I) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000;

II) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura come impresa di pulizie o che svolge servizi di pulizia con fascia di classificazione del volume di affari non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) (ovvero allegare alla domanda la corrispondente visura camerale o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede in altri Stati C.E.);

III) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli del presente bando, prestati negli ultimi tre anni (1997/1998/1999) con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati all'art. 20 del capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: modalità di espletamento del servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolato speciale d'appalto.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al servizio provveditorato: tel. 0131202234.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

16. Data di invio bando: 16 agosto 2000.

17. Data di ricevimento bando: 16 agosto 2000.

Alessandria, 16 agosto 2000

Il dirigente direzione istituzionale:
dott.ssa R. Legnazzi

Il dirigente servizio provveditorato:
rag. A.V. Moretti

C-22906 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, alla vendita dell'intera partecipazione azionaria detenuta nel capitale dell'A.T.I. Trasporti Interurbani S.p.A., pari al 20% del capitale azionario complessivo. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi), € 3.098.741,39. Non sono ammesse offerte parziali né offerte al ribasso. Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'avviso integrale entro le ore 12,00 del 14 settembre 2000. L'asta pubblica si terrà il giorno 15 settembre alle ore 10. L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere consultato sul sito internet: www.provincia.cuneo.it e ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo (tel. 0171/445248, telefax 0171/445459).

Cuneo, 16 agosto 2000

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-22907 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, alla vendita dell'intera partecipazione azionaria detenuta nel capitale della Argo Finanziaria S.p.a., pari allo 0,93% del capitale azionario complessivo. Il prezzo a base d'asta è di L. 6.800.010.000 (lire seimiliardiotto-centomilioni-dieci-mila), € 3.511.912,08. Non sono ammesse offerte parziali né offerte al ribasso. Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'avviso integrale entro le ore 12,00 del 14 settembre 2000. L'asta pubblica si terrà il giorno 15 settembre alle ore 9. L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere consultato sul sito internet: www.provincia.cuneo.it e ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo (tel. 0171/445248, telefax 0171/445459).

Cuneo, 16 agosto 2000

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-22908 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO

Alpignano (TO), viale Vittoria n. 14
Tel. 011/9667711 - Fax 011/9674772
Sito web: www.comune.alpignano.to.it

Estratto avviso affidamento incarico progettazione preliminare definitiva esecutiva (Incarico progettazione stimato inferiore a 200.000 Ecu).

Oggetto: «Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la costruzione di nuova palestra polifunzionale in regione Sassetto». L'ammontare presunto complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 4.425.000.000 pari a € 2.285.321,78.

La progettazione è riservata a: libero professionista laureato in ingegneria o architettura, iscritto al relativo albo professionale. Studi associati di liberi professionisti temporaneamente raggruppati, con presenza di almeno un libero professionista laureato in ingegneria o architettura, iscritto al relativo albo professionale. Società in ingegneria ex art. 17, comma 17, legge n. 109/1994 e s.m.i., anche temporaneamente raggruppate con presenza di professionisti iscritti negli albi nominativamente indicati e personalmente responsabili.

Termine ricezione offerta: entro le ore 12 del giorno 15 settembre 2000.

Copia integrale del bando di gara è consultabile presso l'Area edilizia - Settore opere pubbliche e presso il sito Web:

www.comune.alpignano.to.it

Aggiudicazione: l'incarico sarà affidato sulla base dei curricula presentati, ai sensi dell'art. 17, comma 12, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Alpignano, 14 agosto 2000

Il segretario direttore generale:
dott. S. C. Sortino

C-22909 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Bando di gara - Pubblico incanto

Fornitura gasolio per riscaldamento, triennio 2001-2003

1. Ente appaltante: comune di Gorizia, piazza Municipio, 34170 Gorizia, tel. 0481/383291, tel. 0481/383304, telefax 0481/536184.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: sedi diverse del territorio comunale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di circa 900.000 litri annui di gasolio per riscaldamento, anni 2001-2003.

4. Termine delle consegne del gasolio: entro quarantotto ore dai singoli ordini.

5. Informazioni pertinenti la gara: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. fino a otto giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo ricevimento delle offerte: 18 ottobre 2000, ore 12;

b) indirizzo presso il quale far pervenire le offerte: si veda punto 1., Ufficio protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo apertura offerte: 19 ottobre 2000 ore 12, presso l'Ufficio tecnico municipale del comune di Gorizia.

8. Cauzioni: l'aggiudicatario sarà obbligato a costituire una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento:

finanziamento: con mezzi di bilancio;

pagamenti: secondo quanto previsto dallo schema di contratto richiedibile all'amministrazione.

10. Raggruppamento di imprese: ammesso secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta recante il massimo ribasso percentuale.

13. Modalità di presentazione dell'offerta: le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 6.b) ed entro le ore 12 del 18 ottobre 2000, a mezzo raccomandata o con consegna diretta, un piego sigillato con apposta la dicitura «Fornitura gasolio per riscaldamento triennio 2001-2003» e contenente:

a) busta sigillata e controfirmata contenete l'offerta in carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, indicante il ribasso in percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sulla quotazione al litro di gasolio per riscaldamento desumibile dal listino della C.C.I.A.A. di Gorizia (per forniture da 5001 lt a 10000 lt indipendentemente dai singoli quantitativi di volta in volta consegnati) in vigore al momento delle singole consegne, al netto dell'I.V.A. e degli oneri fiscali;

b) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il fatturato della ditta relativamente a forniture di gasolio per riscaldamento effettuate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999). Ai fini della valutazione della capacità economica dei concorrenti detto fatturato dovrà risultare per ciascun esercizio superiore a L. 1.400.000.000;

l'attrezzatura tecnica a disposizione della ditta. Ai fini della valutazione della capacità tecnica dei concorrenti questi dovranno possedere almeno un deposito e due autobotti da 5.000 litri;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza;

di aver preso visione e di accettare lo schema di contratto (richiedibile all'amministrazione comunale).

Alla dichiarazione dovrà essere allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche nel caso di un solo offerente.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 agosto 2000.

14. Data di ricezione del bando: 4 agosto 2000.

Gorizia, 4 agosto 2000

L'ingegnere capo: dott. ing. Ignazio Spanò.

C-22914 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI (Provincia di Perugia)

Bando di gara licitazione privata concessione aree ed edifici comunali per la gestione di servizi di parcheggio a pagamento e servizi igienici.

Ente appaltante: comune di Assisi (PG), 06088 frazione Santa Maria Degli Angeli, telefax 075/812820.

Categoria di servizio: n. 27, allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995 (altri servizi) affidamento gestione di parcheggi a pagamento e servizi igienici complementari.

Parcheggio n. 1 - n. 51 spazi autobus, locali a destinazione servizi igienici e locale per servizi di informazioni turistiche (escluso locale per somministrazione e pertinenze).

Parcheggio n. 2 - n. 13 spazi autobus, dieci spazi autovetture.

Luogo di esecuzione: parcheggio 1, Assisi località Ponte San Veturino; parcheggio 2, Assisi, frazione Santa Maria degli Angeli, via Los Angeles/Diaz.

Offerte parziali: non ammesse. Varianti: non ammesse.

Durata del contratto: dalla stipula al 31 dicembre 2003.

Ai sensi dell'art. 10, comma 8 e 9, decreto legislativo n. 157/1995 si procede con la procedura accelerata per far fronte ai flussi turistici conseguenti alle celebrazioni del Giubileo del 2000.

Le domande di partecipazione alla gara con la documentazione richiesta, in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Assisi, frazione Santa Maria degli Angeli, entro le ore 12 del 14 settembre 2000.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente informazione: richiesta di invito licitazione privata gestione parcheggi.

Gli inviti di partecipazione saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Cauzioni: cauzione provvisoria da presentare unitamente alla domanda di partecipazione pari al 2% del valore complessivo calcolato sull'intera durata del rapporto e stimato in L. 420.000.000 (€ 216911,89); cauzione definitiva 20% del valore complessivo di aggiudicazione relativo a tutta la durata dell'appalto.

Condizioni minime di partecipazione, pena esclusione:

a) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) iscrizione camera Commercio Industria Artigianato, o documento equipollente per le imprese aventi sede in uno stato C.E.E.;

c) attestazione di istituto bancario comprovante la capacità economico/finanziaria dell'impresa in relazione al servizio da svolgere;

d) gestione negli ultimi tre esercizi 1997-98-99 di servizi identici (gestione di parcheggi) con fatturato non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi), € 1032913,798, all'anno con allegato elenco indicante: località di svolgimento del servizio, enti o soggetti contraenti affidatari della gestione, fatturato annuo;

e) dichiarazione relativa alla quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare, fermo il limite massimo fissato, per il servizio gestione parcheggi, al 30% il cui superamento comporta l'esclusione dalla gara come previsto nel capitolato d'oneri.

Le condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), in fase di ammissione possono essere oggetto di autocertificazione (legge n. 15/1968, art. 12, decreto legislativo n. 157/1995), l'attestazione di cui alla lettera c) deve essere prodotta in originale.

Alle dichiarazioni rese in regime di autocertificazione dovrà essere allegata, debitamente sottoscritta, copia del documento di identità del dichiarante.

La mancanza o irregolarità di uno dei suddetti documenti o dichiarazioni o della cauzione provvisoria comporterà l'esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 intendendosi quale migliore offerta quella relativa al canone annuo più elevato offerto per tutta la durata della concessione. Importo minimo a base d'asta L. 130.000.000 (€ 67139,396) oltre I.V.A. come per legge, riferito al canone annuo.

Tariffe iniziali: bus L. 10.000 (€ 5,164) per operazioni di carico, L. 10.000 per operazioni di scarico, L. 10.000/ora per sosta, L. 70.000 (€ 36,151) giornaliero o frazione superiore 7 ore di sosta; autovetture L. 2.000 (€ 1,032) ora, L. 14.000 (€ 7,23) giornaliero o frazione superiore 7 ore di sosta; autocaravan L. 3.000 (€ 1,549)/ora, L. 21.000 (€ 10,845) giornaliero o frazione superiore 7 ore di sosta; uso bagni L. 500 (€ 0,258) eccetto handicap.

Le visite dei luoghi possono essere prenotate ed i documenti richiesti al Comando Vigili Urbani di Assisi esclusivamente via fax 075/812820, entro e non oltre le ore 12 del 12 settembre 2000.

È dovuta la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Data invio bando: 16 agosto 2000, ore 17.

Data ricezione bando: 16 agosto 2000.

Assisi, 14 agosto 2000

Il dirigente del settore polizia municipale:
avv. Antonio Gentili

C-22915 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Consiglio regionale
 Firenze, via Cavour n. 2

Bando di gara di licitazione privata

Ente appaltante: regione Toscana - Dipartimento consiglio regionale - U.O.C. Gestione acquisti e patrimonio, via Cavour n. 2 - 50129 Firenze (Italia), tel. 0039/55/2387374, fax 0039/55/2387480.

Categorie di servizio e descrizione: numeri di riferimento CPC e CPV.: servizio assicurativo per la copertura dei seguenti rischi, per un importo annuo presunto complessivo di L. 454.220.000 pari a € 234.585,05 al netto delle imposte di legge e per un importo complessivo decennale di L. 4.542.200.000 pari a € 2.345.850,53:

incendio; elettronica; furto; responsabilità civile generale; infortuni conducenti; infortuni portavalore; infortuni rischio volo; kasko mezzo proprio; malattia consiglieri e assessori esterni; invalidità permanente da malattia consiglieri e assessori esterni; infortuni consiglieri e assessori esterni.

Categoria 6, numero di riferimento CPC 812 di cui all'allegato 1 della Dir. 92/50/CEE e all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, numeri di riferimento CPV 66310000, 66330000, 66340000, 66370000, 66380000.

Luogo della prestazione: Firenze.

Sono ammesse a partecipare Compagnie di assicurazione singole o in associazione temporanea, aventi sede in uno Stato aderente all'Unione europea ed in regola con la normativa vigente nel paese di appartenenza.

Non è ammessa la presentazione di offerte parziali e/o condizionate.

Varianti: non è ammessa la presentazione di varianti rispetto agli schemi di polizza già predisposti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Durata del contratto: anni 10 (dieci); forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Compagnie di assicurazione singole o raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 18 settembre 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara ed inviata mediante lettera raccomandata a/r, deve pervenire a pena di esclusione al seguente indirizzo: «Consiglio regionale della Toscana - casella postale n. 1420 - succursale FI n. 7, via Pietrapiana n. 53 - 50121 Firenze.

Si evidenzia che non viene accettato in casella postale il plico inviato mediante il servizio di posta celere in quanto incompatibile, per espresso regolamento interno delle Poste italiane, con l'uso della casella postale.

Lingua in cui deve essere redatta: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda di rilevazione, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Termine ultimo entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Cauzioni e garanzie: cauzioni: provvisoria L. 200.000.000 pari a € 103.291,38 da costituirsi solo da parte del concorrente aggiudicatario.

Condizioni minime: domanda di partecipazione, a pena di esclusione, redatta sull'apposita scheda di rilevazione (legge regione Toscana n. 4/1996) disponibile:

all'indirizzo dell'Ente appaltante;

nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 35 del 30 agosto 2000, parte terza;

in rete Internet agli indirizzi:

www.consilio.regione.toscana.it/appalti/bando_3_2000.asp;

www.rete.toscana.it/gar/descr/fr-gare.htm

A pena di esclusione, alla scheda di rilevazione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa.

Nel caso di domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa ogni componente del raggruppamento deve presentare singola domanda di partecipazione sull'apposita scheda di rilevazione.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto partecipante deve possedere per essere ammesso a gara.

Requisiti di capacità economico finanziaria: raccolta premi nel ramo danni per l'anno 1998 non inferiore L. 1.500.000.000.000 pari a € 774.685.348,63. Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo richiesto per il requisito di capacità economica finanziaria. Anche per i soggetti che presentano domanda di partecipazione in R.T.I. è necessario, per partecipare alla gara, che il punteggio minimo sia raggiunto da ciascuno dei soggetti componenti il R.T.I.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, intendendo con ciò il prezzo dovuto per il complesso dei rischi assicurati che risulterà più basso al netto delle imposte di legge, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo (offerte anormalmente basse).

Altre informazioni: ai sensi della legge n. 675/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso la U.O.C. Gestione acquisti e patrimonio del Dipartimento del Consiglio regionale della regione Toscana e saranno utilizzati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo. Ai fini della gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il sig. Gabriello Mancini, tel. 0039/55/2387443 mentre competente per questa fase del procedimento è la signora Antonella Gori, tel. 0039/55/2387374.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Data invio del bando alla G.U.C.E.: 9 agosto 2000.

Data ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 9 agosto 2000.

Il dirigente responsabile del contratto:
 Gabriello Mancini

C-22916 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
DI AVIANO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

*Bando di gara a procedura ristretta
 nelle forme della licitazione privata e dell'appalto concorso*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano (PN), tel. 0434/659321, fax 0434/659461.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso per le gare di cui al punto 3.b)A1 e A2, della licitazione privata per la gara di cui al punto 3.b)A3, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del D.P.G.R. n. 0232/1998.

2.b) La forma delle forniture oggetto delle gare è l'acquisto delle attrezzature e software dettagliate al punto 3.b).

3.a) Luogo della consegna: vedere punto 1.

3.b) Le offerte verranno richieste per l'acquisto dei seguenti beni:

A1) strumentazione per Real Time PCR con sorgente di luce laser, per la ricerca clinica e laboratoristica in Ematologia;

A2) sistema professionale di video conferenza integrato, per il collegamento tra il CRO di Aviano e l'Università di Udine;

A3) hardware e software per aule didattiche informatizzate, per l'importo presunto di L. 65.000.000 pari a € 33.570;

3.c) Le tipologie e le quantità saranno indicate nelle rispettive lettere di invito.

4. I termini fissati per le consegne verranno precisati nelle lettere di invito.

5. È possibile il raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso andranno prodotte le dichiarazioni richieste al successivo punto 9., da tutte le ditte partecipanti.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 25 settembre 2000.

6.b) Indirizzo: recapito dell'Amministrazione (vedi punto 1.).

7. L'invito sarà inoltrato entro centottanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni richieste: provvisoria a garanzia dell'offerta (da parte delle ditte che saranno invitate) e definitiva a garanzia degli adempimenti contrattuali (da parte della ditta aggiudicataria), pari al 5% dell'importo di fornitura I.V.A. esclusa.

9. Condizioni minime di partecipazione: le domande dovranno essere redatte distintamente per ciascuna gara, in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante, e presentate anche in una sola busta (riportante esternamente l'oggetto delle gare per le quali rivolge le domande), unitamente alla documentazione di seguito richiesta:

9.a) dichiarazione d'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

9.b) fatturato globale d'impresa (I.V.A. esclusa) degli ultimi tre esercizi ed importo (I.V.A. esclusa), relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con indicazione del destinatario;

9.c) certificazioni di qualità in possesso della ditta;

9.d) ogni altro elemento utile a dimostrare le capacità tecniche ed economiche della ditta nell'ambito delle forniture oggetto della gara.

In caso di partecipazione a più gare, la dichiarazione richiesta al sopra indicato punto 9.a) e la documentazione di cui al punto 9.c) potrà essere allegata ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicarlo sulle restanti domande.

Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996.

10. Criteri di aggiudicazione:

per le gare ad appalto concorso, secondo l'art. 25, comma 1, lett. a) del D.P.G.R. n. 0232/98 (offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi precisati nella lettera d'invito);

per la gara a licitazione, privata, secondo l'art. 25, comma 1, lett. b) del D.P.G.R. n. 0232/98 (unicamente al prezzo più basso).

Aviano, 14 agosto 2000

Il responsabile della S.O. tecnologie ed investimenti:
dott. Pietro Ossi

C-22918 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17
Azienda autonoma
Conselve - Este - Monselice - Montagnana

Bando di gara
per la fornitura di prodotti monouso per incontinenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. n. 17, via Salute n. 14/B - 35042 Este (PD) - Dipartimento contratti, tel. 0429/788615-16-14, fax 0429/788612.

2.a) Procedura ristretta: appalto-concorso.

2.b) Procedura accelerata al fine di pervenire quanto prima all'assegnazione della fornitura.

2.c) Forma pubblica.

3.a) Luogo di consegna: magazzino dell'U.L.S.S. n. 17 e territorio U.L.S.S.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 2 lotti di prodotti monouso per incontinenza in acquisto (spesa complessiva annua prevista L. 1.200.000.000 con I.V.A., pari a € 619.748,27).

3.c) Possibilità di offerta: singoli lotti per ciascuna fornitura.

3.d) Come da capitolato speciale.

4. Durata contratto: tre anni con facoltà di proroga per sessanta giorni.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 2000.

6.b) Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1). Le domande dovranno pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recanti sul frontespizio la seguente dicitura: «domanda di partecipazione gara».

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e stese su carta legale o con annessa traduzione in lingua italiana, debitamente certificata conforme testo straniero.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: ventesimo giorno dal termine, di cui al punto sub 6.a).

8. Cauzioni: provvisoria del 2,5% per contratti del valore minimo di L. 100.000.000, definitiva del 5% per contratti del valore minimo di L. 20.000.000.

9. Pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, ciascuna istanza deve essere corredata da una dichiarazione del fornitore interessato, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stato stabilito, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, p. 1), lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le indicazioni previste dall'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) le indicazioni previste dall'art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Data di invio del bando alla G.U. Comunità europee: 17 agosto 2000.

12. Data di ricezione del bando: 17 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-22919 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Veneto

Ufficio Amministrazione Sezione Acquisti

Venezia, campo San Polo n. 2128/a tel. 041/2202221

Codice fiscale n. 80011020270

Avviso di gara

Il giorno 13 novembre 2000 sarà esperita presso il reparto in intestazione, una licitazione privata con il metodo della percentuale al massimo ribasso con prezzo base noto, per la fornitura di abiti civili.

L'importo dell'appalto è pari a L. 177.500.000, I.V.A. esclusa (€ 91.671,10). L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e successive modificazioni e/o integrazioni.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno fornire entro il giorno 11 ottobre 2000, al reparto sopra indicato, una domanda in carta bollata (che non vincola l'amministrazione), con documentazione (o con autocertificazioni ai sensi della legge n. 127/1997), di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 9, primo comma lettere a, b, d, e, articoli 10, 11 primo comma lettere a, b, del decreto legislativo n. 402/1998, modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo n. 358/1992.

Sono ammessi a concorrere raggruppamenti di imprese da costituirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 16 ottobre 2000.

Per informazioni al tel 041/2202221, fax 041/2202269

Il comandante del reparto: col. Fernando Spina.

C-22920 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA Piazza dei Bruni

Avviso pubblico per la scelta di un partner di minoranza per la costituzione di società per azioni avente ad oggetto la gestione dei servizi pubblici ambientali.

1. Il comune di Cosenza (in avanti, «comune») intende effettuare una procedura negoziata di evidenza pubblica per la scelta del partner di minoranza in società per azioni ex art. 22, terzo comma, lettera e) legge n. 142/1990 alla quale affidare la gestione dei servizi pubblici di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito del territorio comunale nonché, e compatibilmente con le norme in materia e secondo le disposizioni che verranno impartite dall'autorità regionale competente, la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani.

2. Capitale della S.p.a. L. 200.000.000.

3. Quota di partecipazione del partner privato: 49% del capitale sociale.

4. Organizzazione e funzionamento della società: come da statuto approvato, al socio privato sono demandate le funzioni gestionali ed al comune quelle di controllo e vigilanza. Potere delle nomina delle cariche: Amministratore delegato, di competenza del socio privato; presidente del consiglio di amministrazione, presidente del consiglio sindacale e di un componente del collegio stesso, di competenza del comune.

5. Possono partecipare alla procedura soggetti pubblici o privati (esclusi in ogni caso i raggruppamenti e le associazioni temporanee d'impresa) che:

a) abbiano la disponibilità, nell'ambito della regione Calabria, di un impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti differenziati (indicare il sito);

b) abbiano la disponibilità, nell'ambito della regione Calabria, di una discarica di prima categoria abilitata a ricevere e smaltire i rifiuti solidi urbani ed assimilabili del comune (indicare il sito);

c) siano iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie e classi:

- I) categoria 1, classe C;
- II) categoria 1b, classe D;
- III) categoria 2, classe C;
- IV) categoria 3, classe D;
- V) categoria 4, classe E;
- VI) categoria 5, classe D;

d) dimostrino di adottare già un sistema di qualità conforme alle norme UNI ISO 9002;

e) dimostrino di avere un fatturato per servizi inerenti la gestione dei rifiuti realizzato nell'ultimo triennio non inferiore a lire quindicimiliardi;

f) dimostrino la possibilità di ottenere una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa con un importo non inferiore a lire settemiliardi;

g) siano iscritti al registro delle imprese, avendo ad oggetto sociale, anche se non in via esclusiva, la gestione dei servizi di cui al presente avviso;

h) non siano inquisiti o sospetti ai sensi della vigente disciplina antimafia;

i) non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di liquidazione o cessazione di attività o in altre situazioni equivalenti, non abbiano presentato domanda di concordato preventivo, non si siano verificate a loro carico procedimenti relativi ad una delle situazioni predette nell'ultimo quinquennio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti sin dal momento della presentazione dell'offerta e risultare dalla documentazione appresso elencata al punto 6 dalla quale risulti altresì la non partecipazione alla procedura attraverso società aventi vincoli di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile né che sussista qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle candidature presentate da altri interessati alla gara. I soggetti interessati devono, nell'offerta di partecipazione, dichiarare di aver preso visione e conoscenza dello statuto che regolerà il funzionamento della società e di accettarlo incondizionatamente.

6. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 14 settembre 2000 alle ore 13, al comune all'indirizzo di cui in epigrafe. Le stesse devono essere inviate in busta chiusa sigillata con ceralacca contenete la seguente dicitura: «Offerta relativa alla procedura negoziata di evidenza pubblica per la scelta di un partner di minoranza per la costituzione di una società per azioni ai sensi dell'art. 22, terzo comma, lettera e), legge n. 142 del 1990», mediante raccomandata a/r.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La documentazione da presentare secondo le modalità prescritte è la seguente:

a) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi di seguito specificate con relativo decreto di accettazione polizze fidejussorie:

- I) categoria 1, classe C;
- II) categoria 1b, classe D;
- III) categoria 2, classe C;
- IV) categoria 3, classe D;
- V) categoria 4, classe E;
- VI) categoria 5, classe D;

b) originale o copia autenticata dell'autorizzazione regionale della discarica di prima categoria localizzata nella regione Calabria;

c) convenzione in originale in copia autenticata tra il soggetto gestore della discarica e l'impresa offerente dalla quale si evinca la piena disponibilità del soggetto gestore a ricevere e smaltire i rifiuti solidi urbani e gli assimilabili provenienti da questo comune nelle quantità prodotte giornalmente;

d) originale o copia autenticata dell'autorizzazione regionale di un impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti differenziati localizzato nella regione Calabria;

e) convenzione in originale o copia autenticata tra il soggetto gestore del centro di stoccaggio e cernita e l'impresa offerente dalla quale si evinca la piena disponibilità del soggetto gestore a ricevere e trattare i rifiuti differenziati da questo comune;

f) certificato di qualità o altro documento equipollente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

g) certificato della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 6 (sei) mesi dal quale risulti che l'impresa offerente non si trova in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di liquidazione o in qualsiasi altra situazione equivalente, non abbia presentato domanda di concordato e non si siano verificati a suo carico procedimenti relativi ad una delle situazioni predette nell'ultimo quinquennio;

h) certificato del casellario giudiziale, con data non anteriore a 6 (sei) mesi, del titolare se trattasi di ditta individuale, di tutti gli amministratori se trattasi di società di persona (prive di personalità giuridica), degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitale (con personalità giuridica).

i) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale sia indicato il numero medio dei dipendenti dell'ultimo triennio;

j) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente con la quale:

I) attesti di essere a conoscenza dei luoghi e delle caratteristiche territoriali dove dovrà operare la società e della situazione attuale di gestione dei servizi nell'ambito territoriale del comune;

II) accetti senza riserva le condizioni generali e particolari, di partecipazione alla procedura nonché le disposizioni contenute nello statuto della costituenda società e nel progetto tecnico economico predisposto dal comune;

k) progetto tecnico migliorativo del progetto tecnico economico redatto da questo comune o, in alternativa dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale si accetti integralmente il progetto di

cui sopra. Si precisa che il progetto migliorativo dovrà essere elaborato solo ed unicamente sulla parte tecnica e non dovrà riguardare in alcun modo la parte economica che resterà fissa ed invariabile. Il suddetto pluri deve contenere, pena la non ammissibilità, i documenti e le dichiarazioni di cui alle sopra indicate lettere c), e), f), i), e k).

7. Lo statuto della costituenda società può essere visionato presso la sede del comune dai soggetti interessati, anche a mezzo di persone delegate dal loro legale rappresentante. I soggetti interessati possono, inoltre, richiedere al comune copia autenticata dello statuto, corrispondendo il costo relativo. È escluso l'invio dello statuto per posta o con qualsiasi altro mezzo.

8. Le condizioni, i termini e ogni altra prescrizione contenuta nel presente avviso sono tassativi e la loro inosservanza comporta l'esclusione dalla procedura. Non sono ammesse rettifiche, integrazioni e regolarizzazioni successive alla presentazione dell'offerta a meno che le stesse non vengano espressamente richieste dal comune. La commissione di gara di cui appresso dovrà escludere le offerte in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richieste obbligatoriamente.

9. Le offerte verranno esaminate da una commissione giudicatrice nominata dal comune che le valuterà.

10. La commissione giudicatrice, nel valutare le offerte pervenute, attribuirà i relativi punteggi sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

a) affidabilità economica e tecnica ed esperienza specifica nel settore della gestione dei rifiuti che dovrà risultare dal:

I) volume di affari realizzato nella gestione dei rifiuti negli ultimi tre anni;

II) organico medio annuo dei dipendenti relativo a gli ultimi tre anni;

b) capacità della discarica e del centro di stoccaggio e cernita e localizzazione dei siti determinata dalla distanza degli stessi dal comune. Per capacità della discarica deve intendersi il volume espresso in metri cubi di rifiuti che possono essere ulteriormente depositati nell'impianto sino al raggiungimento della volumetria autorizzata;

c) valore e caratteristiche del progetto migliorativo presentato che sarà determinato dalle migliori condizioni di espletamento del servizio. Il punteggio verrà attribuito in base alla seguente tabella:

1) affidabilità economica e tecnica ed esperienza nel settore dei rifiuti: punti 40;

2) capacità e localizzazione del sito di discarica e del centro di stoccaggio e cernita: punti 30;

3) valore e caratteristiche del progetto migliorativo: punti 30.

11. Il comune si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui l'offerta proposta dalla commissione giudicatrice venga da esso comune ritenuta non soddisfacente o non conforme a quanto richiesto.

12. È inoltre facoltà del comune procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché questa sia preventivamente dichiarata favorevole dalla commissione giudicatrice.

13. Il comune, accertato che l'impresa aggiudicataria sia abilitata alla stipula di contratti pubblici ai sensi della vigente normativa, comunica all'impresa stessa, con raccomandata a/r, l'avvenuta aggiudicazione, stabilendo il perentorio termine entro cui deve far pervenire al comune i documenti, in originale o copia autenticata di cui al punto 6, lettere a), b), d), g) ed h) del presente avviso e il luogo, il giorno e l'ora per la stipulazione dell'atto costitutivo della società. La mancata presentazione dei documenti suddetti nel termine indicato e la mancata presenza del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, munito dei necessari poteri, alla stipulazione dell'atto costitutivo comportano, salvo il diritto del risarcimento dei danni, la decadenza dell'aggiudicazione. In tal caso il comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di aggiudicare la gara al secondo classificato o di procedere ad una nuova gara ovvero di adottare un'altra soluzione organizzativa per la gestione del servizio.

14. Le spese per la costituzione della società, ivi comprese quelle relative all'omologazione dell'atto costitutivo e dello statuto, sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

15. Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675 del 1996 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura e non verranno né comunicati né diffusi. Il titolare del trattamento è il comune di Cosenza nei confronti del quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dalla legge n. 675/1996.

16. I soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso possono, per tutte le richieste di chiarimenti e per le parti di rispettiva competenza, rivolgersi al servizio provveditorato, responsabile del procedimento avv. Giampiero Gargano, fax 0984/813624, tel. 0984/813613 e al servizio igiene urbana, responsabile del procedimento ing. Mario Colucci, tel. 0984/813317 - 0984/813318.

Cosenza, 10 agosto 2000

Il dirigente provveditorato e contratti:
avv. Giampiero Gargano

C-23020 (A pagamento).

CITTÀ DI MONOPOLI

Bari

Avviso di gara

(ex allegato 4, mod. C, al decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Monopoli (provincia di Bari), Ufficio appalti e contratti, via Garibaldi n. 6, c.a.p. 70043 - Italia, tel. 080/4140255 - 080/9303107, tel./fax n. 080/9306235 - responsabile del procedimento: arch. Angela Contegiaco, (tel. 080/4041253 - 080/4140254). Indirizzo Internet del comune: www.comune.monopoli.bari.it; E-mail dell'ufficio appalti: uffappalti@comune.monopoli.bari.it

2. Cat. 17 servizi alberghieri e di ristorazione CPC 64 consistenti: nella progettazione e relativa attività di gestione del servizio di ristorazione scolastica, rivolto agli alunni ed avente per oggetto:

a) la progettazione e realizzazione di un impianto/stabilimento per la preparazione dei pasti centralizzato, presso gli ambienti messi a disposizione dal comune;

b) il servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti agli alunni;

c) lo sviluppo di diete speciali per alunni che ne necessitano;

d) l'applicazione di un «programma informativo» che miri a sensibilizzare gli utenti verso la «sana alimentazione»;

e) la progettazione e la gestione di servizi di ristorazione rivolti al Comune per piccole cerimonie ufficiali;

f) la pulizia degli ambienti di preparazione e consumazione dei pasti. Il servizio è rivolto agli alunni delle scuole materne con la facoltà del comune di estenderlo alle scuole elementari ed alla eventuale organizzazione del servizio mensa per i dipendenti comunali e per altri scopi socio-assistenziali.

Il numero dei pasti complessivi giornalieri è previsto, presumibilmente, in 1.400 circa, riferiti alle sole scuole materne.

Il prezzo a base d'asta di un pasto completo è stabilito in L. 7.000 (€ 3,62), oltre l'I.V.A. al 20%, soggetto esclusivamente a ribasso, e comprende tutti gli oneri e le prestazioni ad intero ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria del servizio, stabiliti dal capitolato speciale d'appalto che sarà trasmesso a tutte le imprese invitate a presentare offerta.

L'importo complessivo per anno scolastico dell'appalto è stabilito in L. 1.400.000.000 (€ 723.040), oltre l'I.V.A., al 20%; l'importo complessivo per il triennio L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,98), oltre l'I.V.A. al 20%.

3. Il servizio oggetto dell'appalto deve essere svolto nell'ambito territoriale del Comune di Monopoli.

4.a) Le imprese concorrenti devono essere iscritte alla Camera di Commercio o analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., per l'attività esercitata di «ristorazione o somministrazione di alimenti e bevande, preparazione e trasporto di pasti».

4.b) —;

4.c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Le imprese concorrenti potranno elaborare varianti migliorative agli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi oggetto dell'appalto indicati nel capitolato d'onori.

8. Il servizio è relativo a tre anni scolastici a partire dal 2000/2001 e, alla scadenza, potrà essere rinnovato ai sensi dell'art. 44, della legge n. 724/1994.

9. —

10.a) —;

b) —;

c) il comune ricorre alla procedura accelerata per consentire l'avvio del servizio pubblico in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico. Le richieste di invito, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, devono essere inoltrate entro il 12 settembre 2000 all'indirizzo precisato al punto 1.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.

12. Sono richieste le seguenti cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria di L. 84.000.000 (€ 43.382,38);

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale riferito al triennio scolastico, fatta salva l'eventuale maggiorazione di legge;

polizza assicurativa specifica con i rischi di responsabilità civile con massimale unico minimo di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60).

13. Oltre quanto stabilito al punto 4.a) le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso alla gara:

adeguata capacità economico-finanziaria da dimostrare mediante idonee referenze bancarie e con un fatturato netto per servizi identici a quelli oggetto della gara (refezione scolastica) non inferiore a L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,98), realizzato negli ultimi tre esercizi;

adeguata capacità tecnica per aver gestito negli ultimi tre anni, continuativamente per almeno un triennio, o avere in corso di svolgimento da almeno tre anni, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara (refezione scolastica), regolarmente e con buon esito, senza aver dato luogo a vertenze.

14. L'appalto sarà aggiudicato con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), della stessa norma, valutabile in base agli elementi ed ai parametri già determinati, che saranno precisati nell'invito a presentare le offerte, fatta salva l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata da una apposita commissione giudicatrice nominata dal comune e disciplinata in analogia alle vigenti norme previste dalla legge n. 109/1994, successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, in quanto applicabili. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta idonea dalla commissione giudicatrice.

Alla gara possono chiedere di partecipare le imprese singole o associate nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

16. —

17. 21 agosto 2000.

18. 21 agosto 2000.

19. —

Il responsabile della ripartizione:
arch. Angela Contegiacomo

C-23021 (A pagamento).

COMUNE DI ORIO LITTA
(Provincia di Lodi)
Piazza Aldo Moro n. 2
Tel. 0377/944425 - Fax 0377/804370

Appalto pubblico servizio
Bando di gara - Procedura ristretta

1. Oggetto dell'appalto: messa in sicurezza dell'area artigianale in località strada statale n. 234.

2. Importo a base d'asta: L. 674.885.000 di cui L. 24.885.000 per oneri di sicurezza.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni, offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Le candidature, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 2000, secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax.

5. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 18 agosto 2000 mediante fax.

6. Il responsabile del procedimento è il segretario comunale.

Orio Litta, 18 agosto 2000

Il segretario comunale responsabile del procedimento:
Troisi Carmine

C-23022 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Avviso di rettifica

Rettifica al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 176 del 29 luglio 2000 C-20569 per la fornitura di 2.200 giubbetti flessibili mod. SG1.

L'art. 8 condizioni minime deve intendersi così modificato: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9002 oppure AQAP120 o equivalenti, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

L'A.M., si riserva la facoltà di stipulare con la ditta aggiudicataria della presente fornitura uno o più contratti a trattativa privata per ulteriore acquisizione di giubbetti antiproiettile.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

D'ordine
Il Capo del Servizio Amministrativo

C-23019 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI - S.p.a.
Divisione AGIP

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo al pozzo «Zagonara 1 Dir» (ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127)

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni culturali ed ambientali

Visto il comma 2 ed i seguenti dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349;

(Omissis)...

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione di un sondaggio esplorativo denominato «Zagonara 1 Dir», presentata dall'AGIP S.p.a. in data 21 aprile 1997;

(Omissis)...

Visto il parere, formulato, in data 5 febbraio 1998, dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria, sul progetto presentato dall'AGIP S.p.a.;

Considerato che in detto parere la commissione ha:

Osservato che:

per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale:

il sito previsto per il sondaggio è ubicato in provincia di Ravenna, nel comune di Lugo di Romagna, a SW dell'abitato;

(Omissis)...

Preso atto che:

con nota prot. n. ST/501/26032/97 del 1° settembre 1997 il ministero per i Beni culturali e ambientali ha espresso parere favorevole sul progetto in esame con la richiesta della schermatura con essenze arbustive o arboree in caso di eventuali attrezzature residue o permanenti;

Preso atto che:

la regione Emilia Romagna con delibera della giunta regionale n. 2609/1997 del 30 dicembre 1997, pervenuta il 6 febbraio 1998, ha espresso parere favorevole per la sola attuazione delle attività di ricerca di idrocarburi, fermo restando il loro assoggettamento alle procedure di compatibilità ambientale relativamente alla fase di coltivazione dei pozzi, ai sensi dell'art. 3, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 526, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni seguenti:

(Omissis)...

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto, subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1) la localizzazione definitiva non sia difforme da quella indicata dal progetto inoltrato;

2) operazioni di ripristino: dopo le operazioni di ricerca, i luoghi dovranno essere ripristinati nel loro assetto originario. In tale contesto, eventuali attrezzature residue permanenti dovranno essere opportunamente schermate.

Per quanto riguarda i materiali e le tecniche per le opere di recupero e ripristino si utilizzeranno, fin dove possibile, opere cosiddette «a verde» e tecniche di ingegneria naturalistica; a tal fine si utilizzeranno specie autoctone, ed il riferimento primario sarà costituito dal documento del ministero dell'Ambiente «linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del settembre 1997;

qualora il proponente in sede di realizzazione dei lavori di recupero ritenga di utilizzare tecniche migliorative sotto il profilo ambientale rispetto a quelle indicate nel documento sopraccitato, potrà farlo inviando una specifica, motivata ed esauriente nota informativa al riguardo al ministero dell'Ambiente, Servizio V.I.A. Ove possibile, le aree agricole circostanti saranno migliorate sotto il profilo ambientale, anche a titolo compensativo, con l'introduzione di siepi e filari con contenuti anche naturalistici.

3. Gestione rifiuti: la società proponente è tenuta ad assicurare che presso l'impianto di perforazione e per tutta la durata della stessa restino a disposizione delle autorità competenti per i controlli:

la documentazione, compresi i registri di carico e scarico, riguardante le caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti e dei residui che si formano nel corso dell'attività di perforazione, differenziati per tipologia e con indicazioni dei pretrattamenti cui vengono sottoposti in loco;

copia della documentazione, ivi compresi i bollettini di analisi, attestante la consegna dei rifiuti o residui alle imprese autorizzate, nonché l'avvenuto smaltimento da parte di queste ultime in conformità alle vigenti disposizioni normative.

4. Rischi da contaminazione: si dovrà scongiurare la connessione tra falde differenti attraverso il tubaggio progressivo del foro di scavo, isolando le acque dolci superficiali o profonde, dalle acque salmastre eventualmente incontrate ed evitando la contaminazione della falda con i fluidi inquinanti utilizzati nella fase di perforazione.

Qualora la perforazione venga effettuata in zone con falde acquifere che alimentano usi civili o agricoli, si dovrà altresì predisporre contestualmente, attorno al sito ad una distanza indicativa di 200 m, un sistema di piezometri atti a verificare eventuali fuoriuscite contaminanti.

Dovranno essere fornite puntuali informazioni alla Regione Emilia Romagna sulla litologia, la qualità delle acque ed eventuali difficoltà incontrate durante le attività di scavo, anche attraverso la presentazione di sezioni quotate dei pozzi.

5. Rischi da Blow-out: al fine di minimizzare i rischi legati ad eventuali episodi di Blow-out, il proponente dovrà dimostrare di disporre di un modello previsionale di diffusione degli aerosol utilizzabile in tempo reale durante le operazioni di perforazione.

Il proponente dovrà altresì fornire annualmente al ministero dell'Ambiente, Servizio V.I.A. versioni aggiornate del documento n. 2389-bis «Nota esplicativa sulle misure di sicurezza durante le fasi di perforazione e produzione; analisi dei rischi e frequenze di incidenza; gestione delle emergenze», da cui risultino sia gli aggiornamenti delle statistiche sugli incidenti in oggetto, sia le evoluzioni delle tecnologie di prevenzione.

Inoltre dovrà essere ufficializzata la procedura di intervento delle ganasse trancianti rendendola con ciò indipendente dalla soggettività della responsabilità della manovra di contenimento del rischio stesso.

6. Problemi di subsidenza:

a) prima dell'inizio delle operazioni di trivellazione dovranno essere realizzati capisaldi di livellazione di alta precisione, secondo i criteri della commissione geodetica italiana opportunamente ubicati nell'ambito delle postazioni e attestati entro linee chiuse su almeno due capisaldi della rete di livellazione regionale;

b) nei pozzi dovranno essere prelevati, a diverse profondità ed in numero adeguato a caratterizzare le diverse formazioni attraversate, campioni indisturbati, secondo le metodologie geotecniche più cautelative, sui quali saranno effettuate misure di compressibilità idonee a definire, mediante modellizzazione, i possibili effetti di subsidenza indotti dall'eventuale futura estrazione di idrocarburi;

c) i dati di livellazione di alta precisione e quelli relativi alle misure di compressibilità dovranno essere conservati per almeno dieci anni e tenuti a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'AGIP S.p.a., al ministero dell'Industria commercio e artigianato ed alla regione Emilia Romagna, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Marina di Ravenna, 3 agosto 2000

Pubblicazione a cura ENI S.p.a. - Divisione AGIP

Il procuratore: dott. Andrea Gallori.

C-22912 (A pagamento).

ENI - S.p.a.
Divisione AGIP

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo al pozzo «Cascina Buzzoni 1» (ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127)

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni culturali ed ambientali

Visto il comma 2 ed i seguenti dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349;

(Omissis)...

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione di un sondaggio esplorativo denominato «Cascina Buzzoni 1», presentata dall'AGIP S.p.a. in data 21 aprile 1997;

(Omissis)...

Visto il parere, formulato, in data 5 febbraio 1998, dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria, sul progetto presentato dall'AGIP S.p.a.;

Considerato che in detto parere la Commissione ha:

Osservato che:

per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale:

il sito previsto per il sondaggio è ubicato circa 3,5 km a sud della località Sabbioncello, in comune di Denore (FE);

(Omissis)...

Preso atto che:

con nota prot. n. ST/501/26032/97 del 1° settembre 1997 il ministero per i Beni culturali e ambientali ha espresso parere favorevole sul progetto in esame con la richiesta della «schematura con essenze arbustive o arboree in caso di eventuali attrezzature residue o permanenti» recepite nelle prescrizioni del presente decreto;

Preso atto che:

la regione Emilia Romagna con delibera della giunta regionale n. 2609/1997 del 30 dicembre 1997, pervenuta il 6 febbraio 1998, ha espresso parere favorevole per la sola attuazione delle attività di ricerca di idrocarburi, fermo restando il loro assoggettamento alle procedure di compatibilità ambientale relativamente alla fase di coltivazione dei pozzi, ai sensi dell'art. 3, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 526, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni seguenti:

(Omissis)...

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto, subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1) la localizzazione definitiva non sia difforme da quella indicata dal progetto inoltrato;

2) operazioni di ripristino: dopo le operazioni di ricerca, i luoghi dovranno essere ripristinati nel loro assetto originario. In tale contesto, eventuali attrezzature residue permanenti dovranno essere opportunamente schemate.

Per quanto riguarda i materiali e le tecniche per le opere di recupero e ripristino si utilizzeranno, fin dove possibile, opere cosiddette «a verde» e tecniche di ingegneria naturalistica; a tal fine si utilizzeranno specie autoctone, ed il riferimento primario sarà costituito dal documento del ministero dell'Ambiente «linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del settembre 1997; qualora il proponente in sede di realizzazione dei lavori di recupero ritenga di utilizzare tecniche migliorative sotto il profilo ambientale rispetto a quelle indicate nel documento sopracitato, potrà farlo inviando una specifica, motivata ed esauriente nota informativa al riguardo al ministero dell'Ambiente, Servizio V.I.A. Ove possibile, le aree agricole circostanti saranno migliorate sotto il profilo ambientale, anche a titolo compensativo, con l'introduzione di siepi e filari con contenuti anche naturalistici.

3. Gestione rifiuti: la società proponente è tenuta ad assicurare che presso l'impianto di perforazione e per tutta la durata della stessa restino a disposizione delle autorità competenti per i controlli:

la documentazione, compresi i registri di carico e scarico, riguardante le caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti e dei residui che si formano nel corso dell'attività di perforazione, differenziati per tipologia e con indicazioni dei pretrattamenti cui vengono sottoposti in loco;

copie della documentazione, ivi compresi i bollettini di analisi, attestante la consegna dei rifiuti o residui alle imprese autorizzate, nonché l'avvenuto smaltimento da parte di queste ultime in conformità alle vigenti disposizioni normative.

4. Rischi da contaminazione: si dovrà scongiurare la connessione tra falde differenti attraverso il tubaggio progressivo del foro di scavo, isolando le acque dolci superficiali o profonde, dalle acque salmastre eventualmente incontrate ed evitando la contaminazione della falda con i fluidi inquinanti utilizzati nella fase di perforazione.

Qualora la perforazione venga effettuata in zone con falde acquifere che alimentano usi civili o agricoli, si dovrà altresì predisporre contestualmente, attorno al sito ad una distanza indicativa di 200 m, un sistema di piezometri atti a verificare eventuali fuoriuscite contaminanti.

Dovranno essere fornite puntuali informazioni alla Regione Emilia Romagna sulla litologia, la qualità delle acque ed eventuali difficoltà incontrate durante le attività di scavo, anche attraverso la presentazione di sezioni quotate dei pozzi.

5. Rischi da Blow-out: al fine di minimizzare i rischi legati ad eventuali episodi di Blow-out, il proponente dovrà dimostrare di disporre di un modello previsionale di diffusione degli aerosol utilizzabile in tempo reale durante le operazioni di perforazione.

Il proponente dovrà altresì fornire annualmente al ministero dell'Ambiente, Servizio V.I.A. versioni aggiornate del documento n. 2389-bis «nota esplicativa sulle misure di sicurezza durante le fasi di perforazione e produzione; analisi dei rischi e frequenze di incidenza; gestione delle emergenze», da cui risultino sia gli aggiornamenti delle statistiche sugli incidenti in oggetto, sia le evoluzioni delle tecnologie di prevenzione.

Inoltre dovrà essere ufficializzata la procedura di intervento delle ganasse trancianti rendendola con ciò indipendente dalla soggettività della responsabilità della manovra di contenimento del rischio stesso.

6. Problemi di subsidenza:

a) prima dell'inizio delle operazioni di trivellazione dovranno essere realizzati capisaldi di livellazione di alta precisione, secondo i criteri della commissione geodetica italiana opportunamente ubicati nell'ambito delle postazioni e attestati entro linee chiuse su almeno due capisaldi della rete di livellazione regionale;

b) nei pozzi dovranno essere prelevati, a diverse profondità ed in numero adeguato a caratterizzare le diverse formazioni attraversate, campioni indisturbati, secondo le metodologie geotecniche più cautelative, sui quali saranno effettuate misure di compressibilità idonee a definire, mediante modellizzazione, i possibili effetti di subsidenza indotti dall'eventuale futura estrazione di idrocarburi;

c) i dati di livellazione di alta precisione e quelli relativi alle misure di compressibilità dovranno essere conservati per almeno dieci anni e tenuti a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'AGIP S.p.a., al ministero dell'Industria commercio e artigianato ed alla regione Emilia Romagna, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Marina di Ravenna, 8 agosto 2000

Publicazione a cura ENI S.p.a. - Divisione AGIP

Il procuratore: dott. Andrea Gallori.

C-22913 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20967 riguardante COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 2000 alla pagina n. 57/58, sostituire il punto 8), con il seguente:

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'articolo 11, comma 1, (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, (lettere a, c) ed all'art. 14, comma 1, (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'AD.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendono concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Invariato il resto.

C-23023.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABITARE COLLEGNO - S.r.l.	5
ALISEA - S.p.a. Azienda Litoranea Servizi Ambientali	3
ALLEANZA PROV. COOPERATIVE AGRICOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	4
AMGA Azienda Multiservizi - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	3
CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.	2
COOPERATIVA EDILIZIA MONTE BIANCO Soc. coop. a r.l.	5
FATA - S.r.l.	6
FLOWSERVE - S.p.a.	2
LIBERTAS PALLACANESTRO FORLÌ - S.r.l.	4
M.E.G. - S.p.a.	3
MAREMMA FIERE - FI.MAR. - S.p.a.	2
MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	3
NUOVA CERETTO - S.r.l.	6
NUOVA GRAVIO - S.r.l.	6
PHILCO ITALIA - S.p.a.	3
POLISPORTIVA DINAMO - S.r.l.	4
S.R.T. - Società Romana Turismo Società per azioni	7
SECAF - S.p.a.	2
VALTROMPIA - S.p.a.	2

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 9 0 0 0 *

L. 3.100